

# Viaggio nella Parola



Nono

Anno

[rogazzero@gmail.com](mailto:rogazzero@gmail.com)

# *Schema incontri 2024÷2025*

**0** Introduzione

**1** Il linguaggio del mondo incantato: Fate, Maghe, Streghe & Sciamani

**2** I profumi accompagnano la storia del mondo, parola di fragranza!

**3** Si parla spesso di lingue "musicali". La parola è suono, l'insieme delle parole diventa musica.

**4** Alla scoperta delle... scoperte geografiche: nuovi mondi, diversi modi di esprimersi.

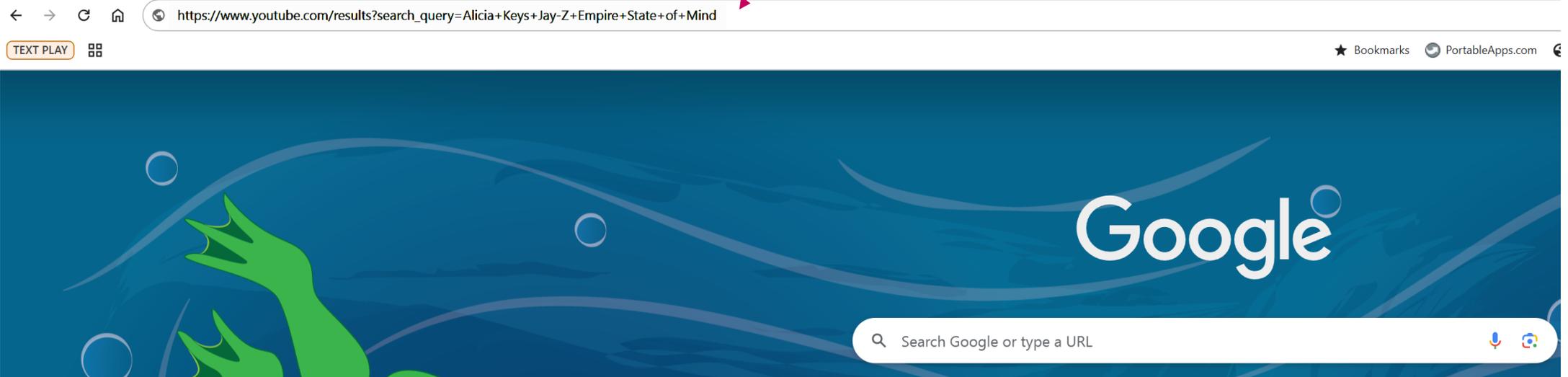
**5** Il regno vegetale si racconta. Un ambito ricchissimo, quanto la sua terminologia.

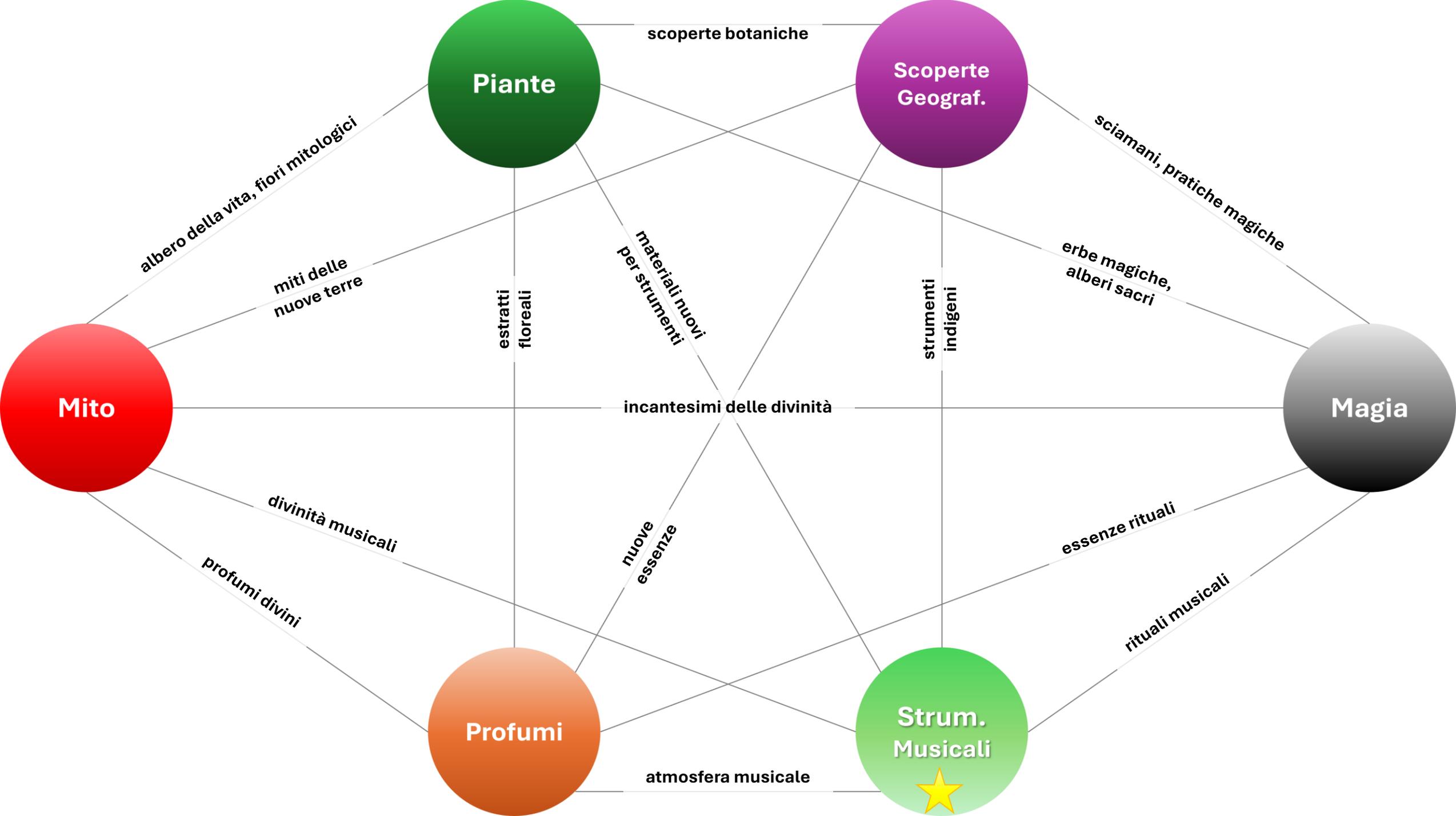
**6** Storia e Mito, mondi lontanissimi, parecchio vicini. Un codice linguistico denso di significato.

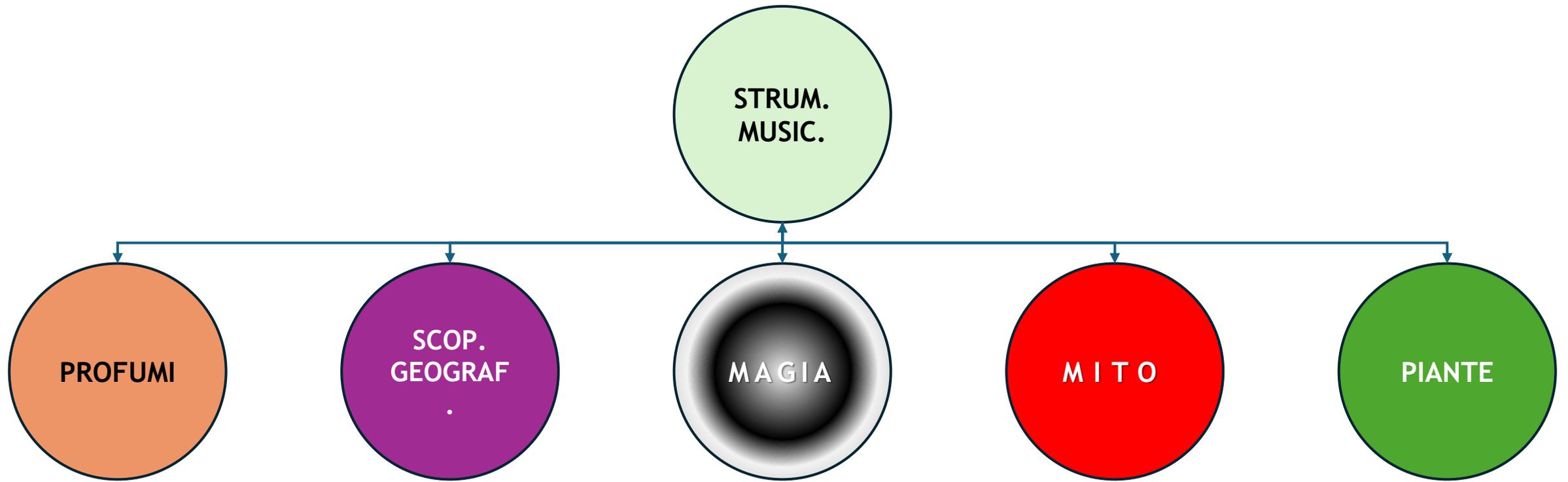
## Nota:

- In appendice l'elenco dei brani proposti, disponibile anche – separatamente – come PDF nel sito UTE.
- Per l'ascolto, selezionare la stringa URL e fare copia/incolla nella Home Page di Google (vedi foto sotto) oppure nella pagina WEB di YouTube

ARTISTA / ESECUTORE	PERIODO/SOGGETTO	TITOLO / BRANO	URL
Alicia Keys & Jay-Z	RAP	"Empire State of Mind"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Alicia+Keys+Jay-Z+Empire+State+of+Mind">https://www.youtube.com/results?search_query=Alicia+Keys+Jay-Z+Empire+State+of+Mind</a>
Anonimo (Medioevo)	LAUDA	"Laudario di Cortona"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Laudario+di+Cortona">https://www.youtube.com/results?search_query=Laudario+di+Cortona</a>
Antonio Vivaldi	BAROCCO	"Le Quattro Stagioni - Primavera"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Antonio+Vivaldi+Le+Quattro+Stagioni+Primavera">https://www.youtube.com/results?search_query=Antonio+Vivaldi+Le+Quattro+Stagioni+Primavera</a>







- **Struttura degli accordi profumati:**
  - *Note di testa: suoni acuti (violino, flauto, ottavino)*
  - *Note di cuore: suoni medi (viola, clarinetto, sassofono)*
  - *Note di base: suoni bassi (violoncello, contrabbasso, tuba)*
- **Intensità:**
  - *Forti: ottoni*
  - *Medi: legni*
  - *Delicati: archi*

- Sitar
- Balalaika
- Erhu
- Didgeridoo
- Djembe

- Musica Magica Rituale
- Incanto
- Strumenti magici
  - *flauto*
  - *corno*
  - *gong*
  - *cornamusa*
  - *lira*
- Trance musicale

- Orfeo
- Euterpe
- Sirene
- Coro
- Apollo
- Pan

- Abete
  - *violino*
- Ebano
  - *tastiere*
- Mogano
  - *chitarra*
- Noce
  - *flauto*



# La musica

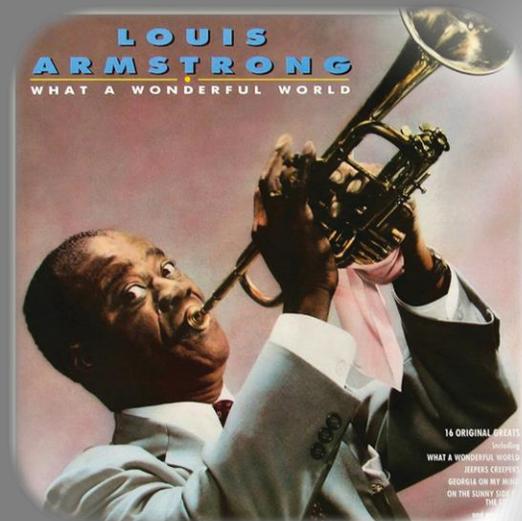


## Arte & Mestieri

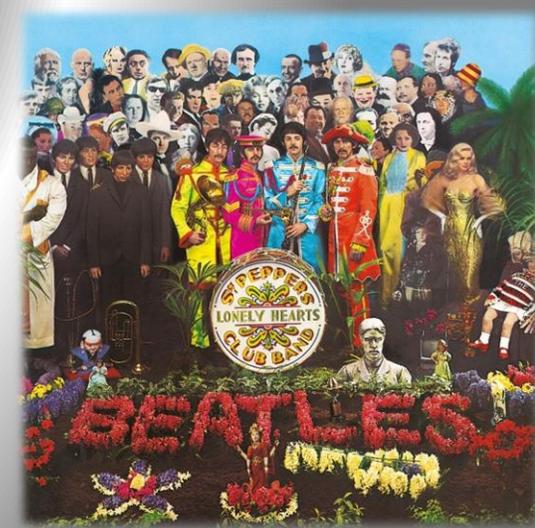
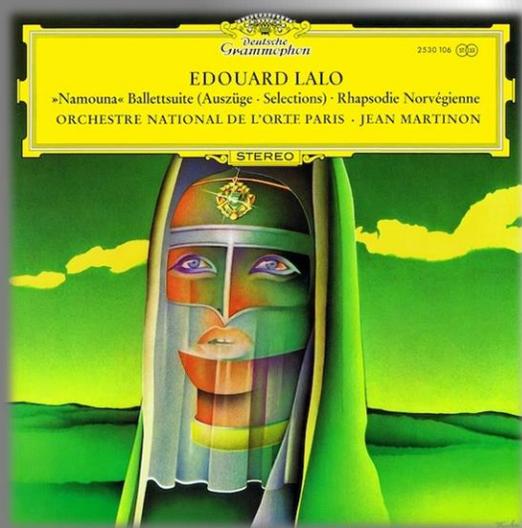
**Arte** è ogni attività umana regolata da competenze tecniche, precetti e regole e basata sull'esperienza e sullo studio.

Il concetto di *arte* comprende sia la nozione di **mestiere**, inteso come attività manuale frutto di esperienza e di pratica, sia di **professione**, intesa come attività lavorativa di tipo intellettuale.





# accenni di storia della musica



## Le origini

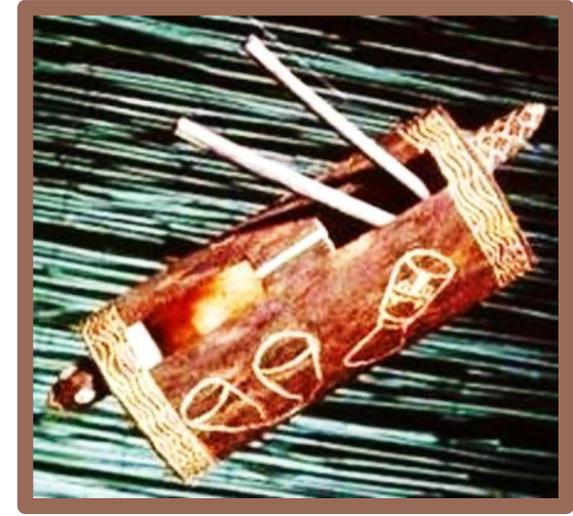
La prima produzione volontaria di suoni si può fare risalire al Paleolitico, di cui sono testimoni i numerosi ritrovamenti archeologici di reperti in osso e pietra, interpretati come strumenti musicali primitivi.

Si presume che le prime forme sperimentate fossero quelle degli strumenti a percussione, questo per due motivi:

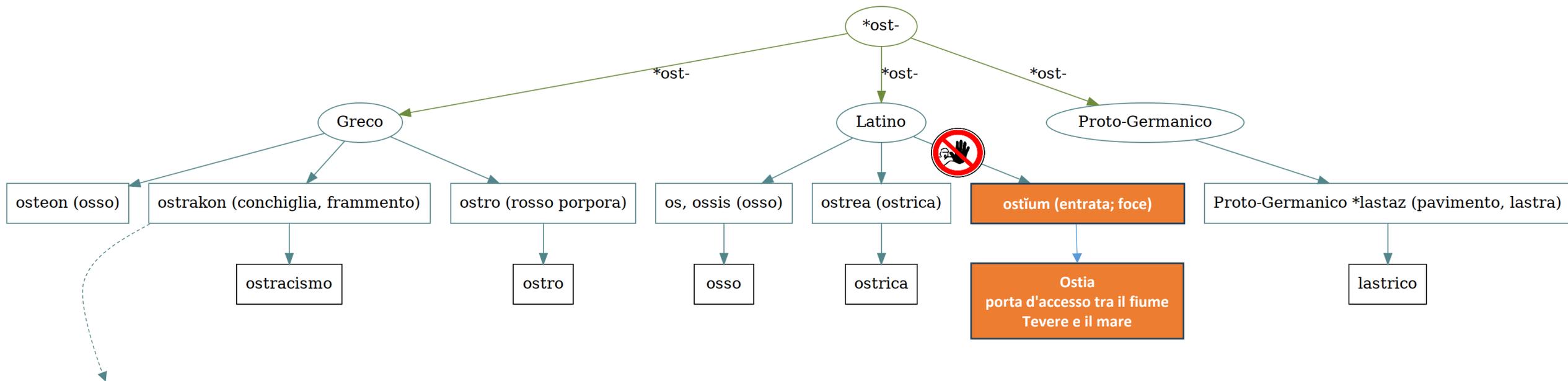
- ❖ La facilità di realizzazione
- ❖ La volontà di imitare il ritmo cadenzato del battito delle mani, dei piedi e del cuore

Ad essi seguirono gli strumenti a fiato, ricavati da ossi [vedi prox. pag.] di animali, da gusci o conchiglie.

La loro principale destinazione d'uso era quella di accompagnare i culti misterici e i riti sciamanici.





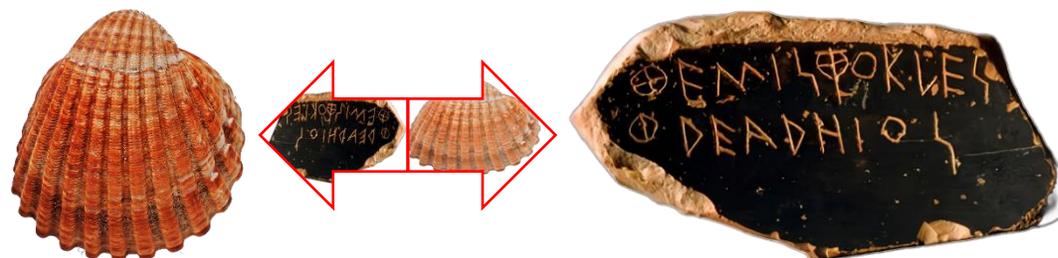


**òstrakon** s.m. [1958]

frammento di terracotta usato nell'antichità classica come materiale scrittorio.

PRESTITO MODERNO DAL GRECO ANTICO:

**gr. óstrakon** 'coccio, frammento di terracotta', propr. 'guscio di conchiglia'



**ostracismo** s.m. [sec. XVI]

Istituzione della costituzione ateniese in base alla quale un cittadino ritenuto pericoloso per la democrazia poteva essere bandito dalla città per un periodo di cinque o dieci anni in seguito al voto espresso dai cittadini, che scrivevano il suo nome su di un frammento di terracotta.



**falso derivato**, proviene da **ōs** ōris 'bocca' → **uscio**



**Atrium Musicae De Madrid**

*Gregorio Paniagua*

“Musique De La Grèce Antique”

**FRAMMENTI STRUMENTALI**

**Atrium Musicae de Madrid**

*Gregorio Paniagua*

"Musica della Grecia Antica"

**PLAINTE DE TECMESSA**



**Ensemble de  
Organographia**  
HIMNO A NÉMESIS



**Ensemble Kérylos**  
HYMNE À ZEUS

## La musica nell'antichità

La trasmissione orale ha comportato una grave perdita del patrimonio musicale dell'antichità: della musica greca per esempio ci rimangono solo sette canti e alcuni frammenti.

Presso i greci la musica godette di alta considerazione, essendo essa legata intimamente alla poesia, alla danza e al teatro.

Infatti il termine stesso deriva dal greco **ΜΟΥΣΙΚΗ**, [mu:sikɛ:] relativo quindi alle **MUSE** e alle rispettive arti.

*Ciascuna delle nove dee che, nella mitologia greco-romana, proteggono le arti e le scienze:*

1. CALLIOPE - poesia elegiaca ed epica;
2. CLIO - storia;
3. ERATO - poesia amorosa e mimica;
4. **EUTERPE - FLAUTO, LIRICA, MUSICA;**
5. MELPOMENE - tragedia;
6. POLIMNIA - pantomima;
7. TALIA - commedia;
8. TERSICORE - danza;
9. URANIA - poesia didascalica e astronomia

**mùsa** s.f. [prima del 1313]

*nella mitologia classica, ciascuna delle nove figlie di Zeus e Mnemosine, protettrici del canto e della danza.*

PRESTITO LATINO DI ORIGINE GRECA:

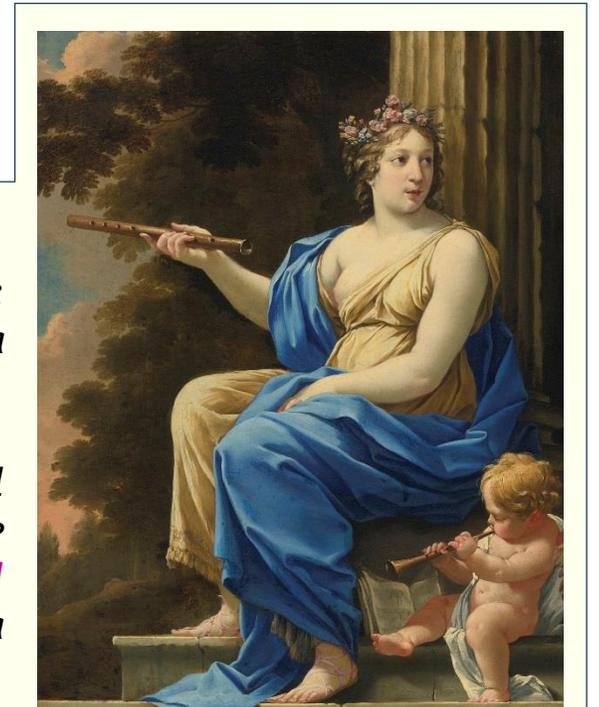
dal lat. **Mūsa**, dal gr. **Mûsa**, prob. der. dalla stessa radice di **manthánō** 'apprendere'.

► fr. **muse**, sp. **musa**.

### 4. EUTERPE

(in greco antico: *Εὐτέρπη*, **Eutérpē**), figlia di Zeus e Mnemosine.

Il suo nome deriva dal greco **eu** (**bene**) e **τέρπ-εω** [**tèrpeo**] (**piacere**) e significa "**colei che rallegra**".



## MUSE

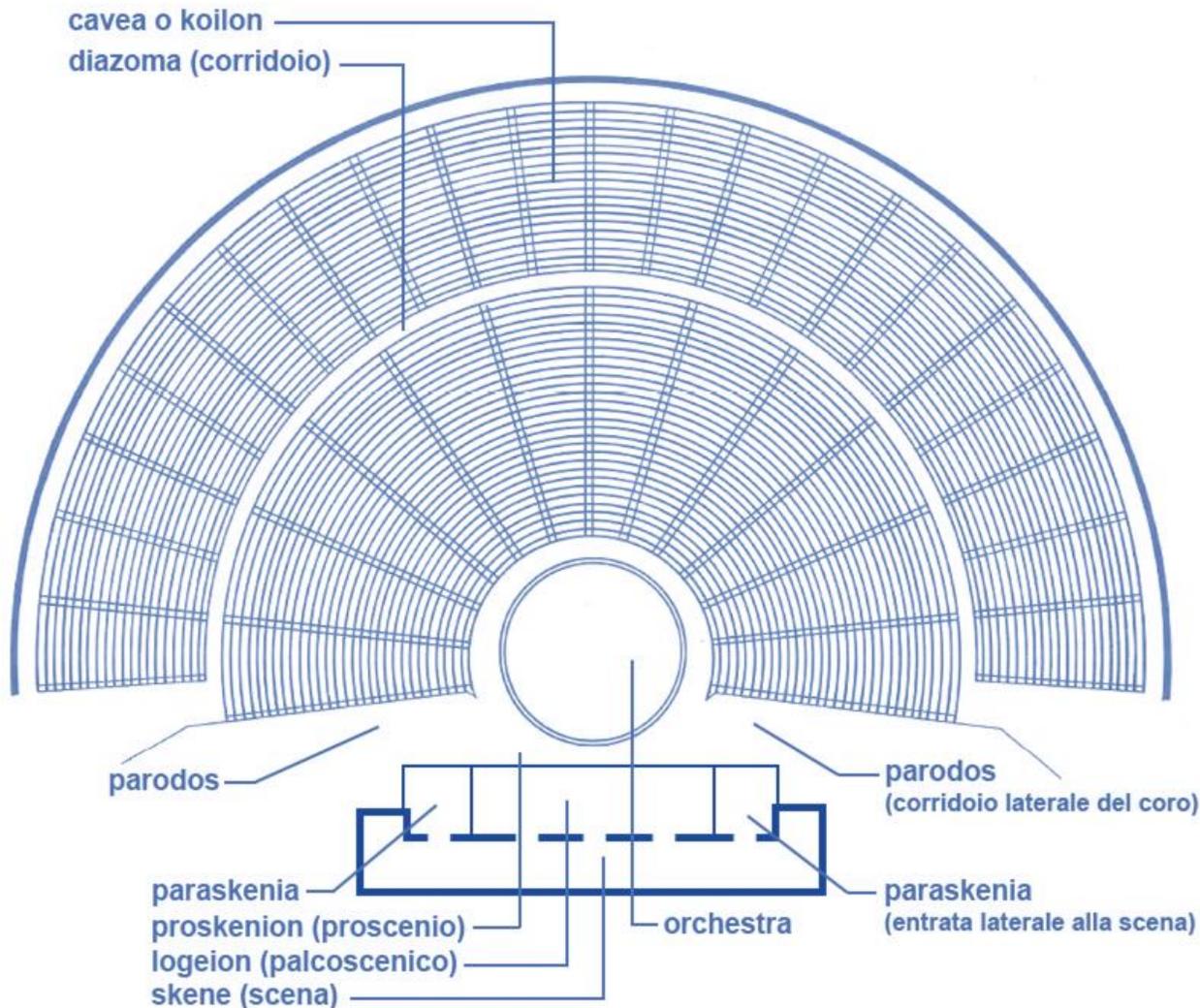
## SIGNIFICATO DEL NOME E LOGICA DELL'ARTE PRESIDATA

<b>Calliope</b> <u>POESIA EPICA</u>	Calliope, significa “ <b>dalla bella voce</b> ”, è la Musa della poesia epica, <b>il genere più elevato nella letteratura greca antica, che celebrava eroi e imprese divine</b> . La poesia epica era <b>fondamentale per tramandare miti, leggende e valori culturali; rappresentava quindi l'autorità narrativa e morale</b> , e <b>Calliope era la più autorevole tra le Muse</b> .
<b>Clio</b> <u>STORIA</u>	Clio significa “ <b>colei che rende celebri</b> ”, poiché <b>la storia aveva lo scopo di documentare eventi e personaggi importanti, preservandone la memoria</b> . Clio simboleggiava l'importanza del passato come insegnamento per il presente e il futuro, incarnando il valore della memoria storica e della narrazione dei fatti.
<b>Erato</b> <u>POESIA LIRICA E AMOROSA</u>	Erato <b>deriva da eros, amore</b> , ed era la musa della poesia lirica amorosa e della musica. La poesia lirica, più intima e personale rispetto all'epica, <b>esprimeva sentimenti e passioni individuali</b> , temi importanti nella vita culturale e religiosa greca, specialmente nei riti dionisiaci. Erato rappresentava <b>quindi l'espressione delle emozioni</b> .
<b>Euterpe</b> <u>MUSICA E POESIA LIRICA</u>	Euterpe, significa “ <b>colei che rallegra</b> ”, era <b>associata alla musica, all'arte del flauto e alla poesia lirica, che accompagnava spesso il canto e la danza</b> . La musica era centrale nella vita sociale e rituale greca, sia nelle celebrazioni pubbliche che nei culti religiosi. Euterpe incarna la <b>capacità della musica di elevare e rallegrare lo spirito</b> .
<b>Melpomene</b> <u>TRAGEDIA</u>	Melpomene significa “ <b>colei che canta</b> ”, e venne associata alla tragedia, un genere drammatico importante per la cultura ateniese. <b>La tragedia esplorava il destino, le passioni e i conflitti umani</b> , e aveva un ruolo catartico nella società. Melpomene <b>simboleggiava quindi la riflessione sulla sofferenza e sul destino umano</b> .
<b>Polimnia</b> <u>INNI SACRI E RETORICA</u>	Polimnia, significa “ <b>molti inni</b> ”, <b>rappresentava la sacralità della parola e la sua capacità di comunicare con il divino</b> . Era associata agli inni sacri e alla retorica, elementi importanti nella vita religiosa e nelle cerimonie pubbliche. Polimnia incarnava il potere della parola di avvicinare l'uomo agli dei.
<b>Talia</b> <u>POESIA PASTORALE</u>	Talia, significa “ <b>fiorente</b> ” o “ <b>abbondante</b> ”, era la musa della commedia e della poesia pastorale. <b>La commedia era fondamentale per la cultura greca, offrendo uno spazio per la satira sociale e il divertimento</b> , mentre la <b>poesia pastorale celebrava la natura e la vita rurale</b> . Talia <b>rappresentava la leggerezza e la gioia di vivere</b> .
<b>Tersicore</b> <u>DANZA E CANTO CORALE</u>	Tersicore significa “ <b>colei che ama la danza</b> ”. La <b>danza era un'attività sacra e sociale</b> , fondamentale in molte cerimonie religiose e celebrazioni pubbliche. Il <b>canto corale</b> , spesso accompagnato dalla danza, era <b>un modo per unire la comunità e venerare gli dei</b> . Tersicore <b>rappresentava quindi la bellezza e l'armonia del movimento</b> .
<b>Urania</b> <u>ASTRONOMIA E GEOMETRIA</u>	Urania, significa “ <b>celeste</b> ”, era associata all' <b>astronomia</b> , un'arte fondamentale nella filosofia e nella religione greca. Gli antichi Greci <b>ritenevano che i movimenti delle stelle avessero legami con l'armonia cosmica</b> , e studiare il cielo significava avvicinarsi alla sapienza divina. Urania <b>rappresentava quindi la scienza del cielo e della matematica</b> .

## ESEMPIO DI TERMINI CHE RIPRENDONO IL NOME DELLE MUSE

N.MUSA	ESEMPIO	SIGNIFICATO
Calliope	calligrafia	dal <u>greco kallos</u> (“bellezza”) e graphein (“scrivere”), quindi “bella scrittura”.
Clio	1. cliometria 2. Eracle	1. La <u>radice i.e. *klew-</u> ha dato origine a molte parole in varie lingue indoeuropee, spesso legate ai concetti di: fama, ascolto, chiarezza, celebrità. La <b>cliometria</b> è un <u>campo di ricerca storica</u> che utilizza strumenti quantitativi e statistici per interpretare i dati storici, “misurando la storia” con un metodo scientifico. 2. Eracle/Ercole = “gloria di Era” → (Hera, la dea moglie di Zeus, e kleos, “gloria”)
Erato	erotico	<u>gr. érōs</u> -ōtos ‘amore dei sensi, desiderio’. Riferito alla sensualità e all’amore romantico
Euterpe	eu-	<b>EU</b> “bene, buono”: es.: euforia, eufemismo, eutanasia. <b>TERPE</b> , “dilettare”, “dare piacere”: solo in... Tersicore (vedi sotto)
Melpomene	melodramma	<u>gr. mélos</u> ‘musica, canto’; genere musicale (opera) che racchiude elementi drammatici e tragici
Polimnia	inno	dal <u>lat. hymnus</u> , dal <u>gr. hýmnos</u> ‘canto di lode’, connesso con hymén, grido augurale di nozze (⇒ IMENE: oltre che membrana, anche dio delle nozze); inno s.m. [sec. XIII]; componimento poetico di lode e di esaltazione.
Talia	Taliacei	Dal <u>lat. scient. Thaliacea</u> , der. del <u>nome di una delle Muse</u> Classe di Tunicati, rappresentata da forme libere, pelagiche, trasparenti, in genere a forma di barilotto, con i due sifoni alle opposte estremità del corpo
Tersicore	coreografia	Comp. del <u>gr. khoréa</u> ‘danza’ e del tema di gráphō ‘scrivo’. Arte di comporre le figurazioni solistiche e d’insieme del balletto, armonizzandole con la musica. L’insieme delle figure che costituiscono un balletto
Urania	uranico	Der. del <u>gr. ūránios</u> ‘celeste’. Attributo che si dà alla divinità che dimora in cielo o è partecipe della natura celeste

# L'importanza della musica è testimoniata da numerosi fattori



**ÒDEON** s.m. [sec. XVI]; *piccolo teatro coperto della Grecia antica.*

PRESTITO LATINO DI ORIGINE GRECA:

dal fr. **odéon**, dal lat. **odēum**, dal gr. **ōideîon** 'teatro coperto per spettacoli canori', der. di **ōidé** 'canto' (⇒ **ODE**).

1. Presenza ricorrente in numerosi miti, primo fra tutti quello legato alla figura di Orfeo, colui che grazie al suono della sua dolce musica convinse gli dei dell'Ade a consegnargli l'amata Euridice.
2. Impiego costante nelle rappresentazioni teatrali, tant'è che nel teatro greco vi era al centro, situato tra la gradinata e il palcoscenico, uno spazio detto "orchestra", dove vi era il coro che accompagnava con canti e suoni le azioni degli attori;
3. Influenza reciproca tra la metrica poetica e il ritmo musicale



---

- La leggenda di Orfeo e Euridice narra dell'amore tra Orfeo, talentuoso musicista, ed Euridice, la sua amata sposa. Dopo la tragica morte di Euridice, morsa da un serpente, Orfeo scende negli Inferi per riportarla in vita, ammaliando con la sua musica le divinità dell'oltretomba.

- Ade gli concede di riportare Euridice tra i vivi a condizione che non si volti a guardarla fino a quando non siano usciti dagli Inferi. Tuttavia, Orfeo, preso dall'ansia, si gira per controllare che lei lo segua, perdendola per sempre.



Esiste un parallelo tra la vicenda di **Orfeo e Euridice** e quella di **Lot e sua moglie** (Edith?) nella Bibbia, entrambi basati sul tema della disobbedienza a una proibizione e la conseguente perdita.



In entrambe le storie, il voltarsi rappresenta un **gesto di sfiducia o di attaccamento al passato** e porta a una perdita irreversibile. Entrambe le narrazioni, inoltre, sottolineano la fragilità dell'essere umano di fronte alle proprie emozioni, come il dubbio e la nostalgia, che si traducono in un gesto fatale.

## Quali strumenti?

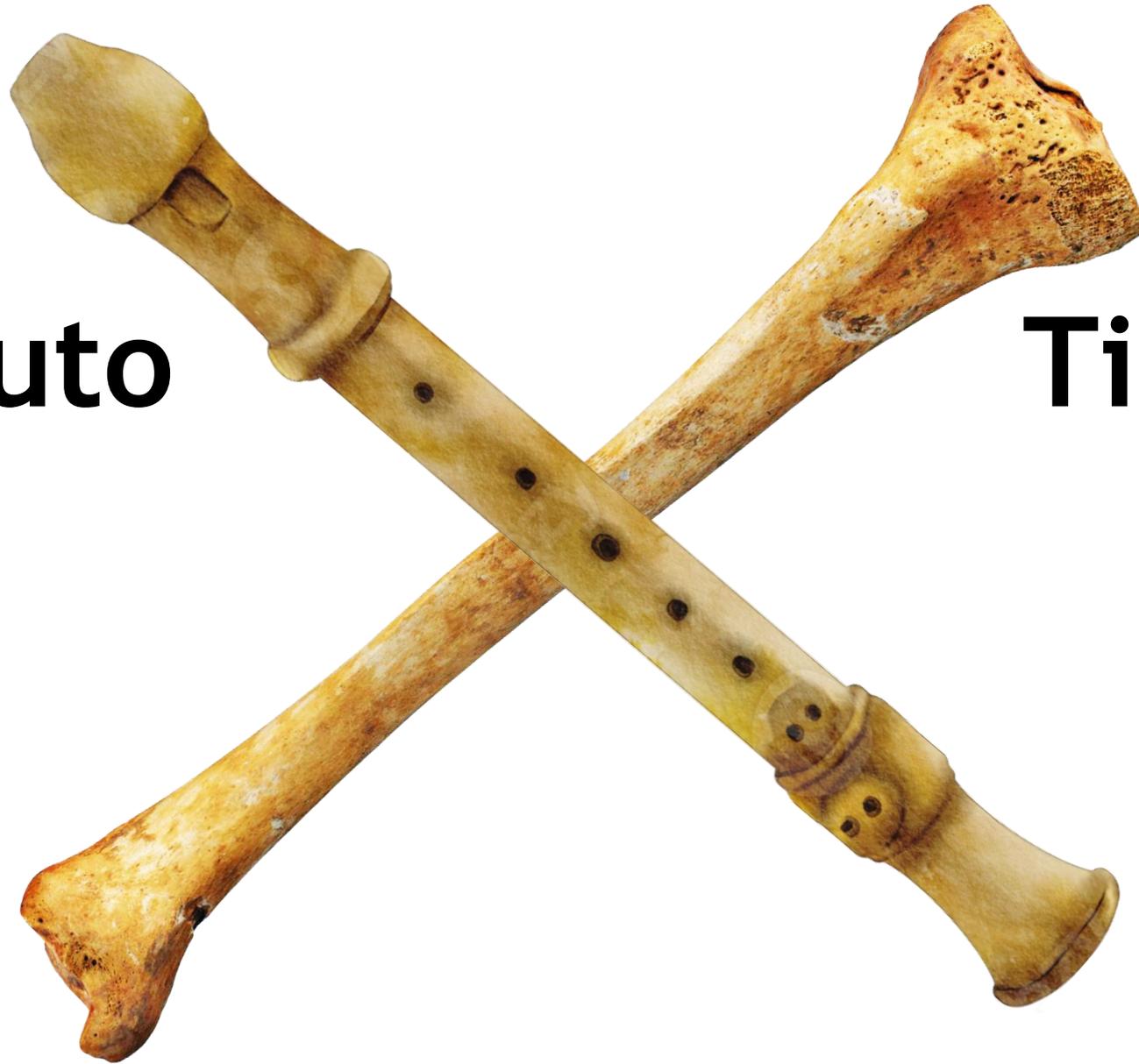
- **Lira o Cetra**: strumento musicale a corde, il mito ne riconduce l'invenzione alla figura di Hermes, il quale ne fece dono al dio Apollo (dio di tutte le arti, capo delle Muse).
- **Aulòs**: strumento musicale a fiato, realizzato da **un tubo di canna, di legno o di avorio**.
  - Esistevano esemplari costituiti da due tubi, detti "**diaulòs**" (**due flauti**).
  - Si narra che a inventarlo fosse stata la dea Atena.

= flauto [vedi prox pag.]



**Flauto**

**Tibia**



**TÌBIA** s.f. [sec. XVI]

*osso lungo pari, che insieme al perone, costituisce lo scheletro della gamba dal ginocchio alla caviglia.*

PRESTITO LATINO:

dal lat. **tībīa**, propr. ‘flauto’

► fr. **tibia**, sp. **tibia**.

◆ Il traslato del lat. imperiale **tībīa** da ‘flauto’ a ‘tibia’ è dovuto alla forma tubolare dell’osso e ha un parallelo esatto nel gr. **aulós**.

**SCÀNNO** s.m. [sec. XIV]

*sedile imponente, riservato a personaggi autorevoli.*

FORMAZIONE LATINA DI ORIGINE INDOEUROPEA:

lat. **scamnu**(m) ‘sedile; banco’ (da cui anche **SGABELLO**)

► panromanzo: a.fr. **echame**, occit. **escan**, sp. **escaño**, port. **escanho**, sardo **iscannu**, rum. **scaun**.

◆ Il lat. **scamnum** aveva il sign. primitivo di ‘appoggio’ e deriva da una radice ie. **\*skabh-** che si conserva nel verbo sanscr. **skabhnāti** ‘puntellare’, oltre che nel gr. **skêptron** ‘bastone’ (⇒ **SCETTRO**).

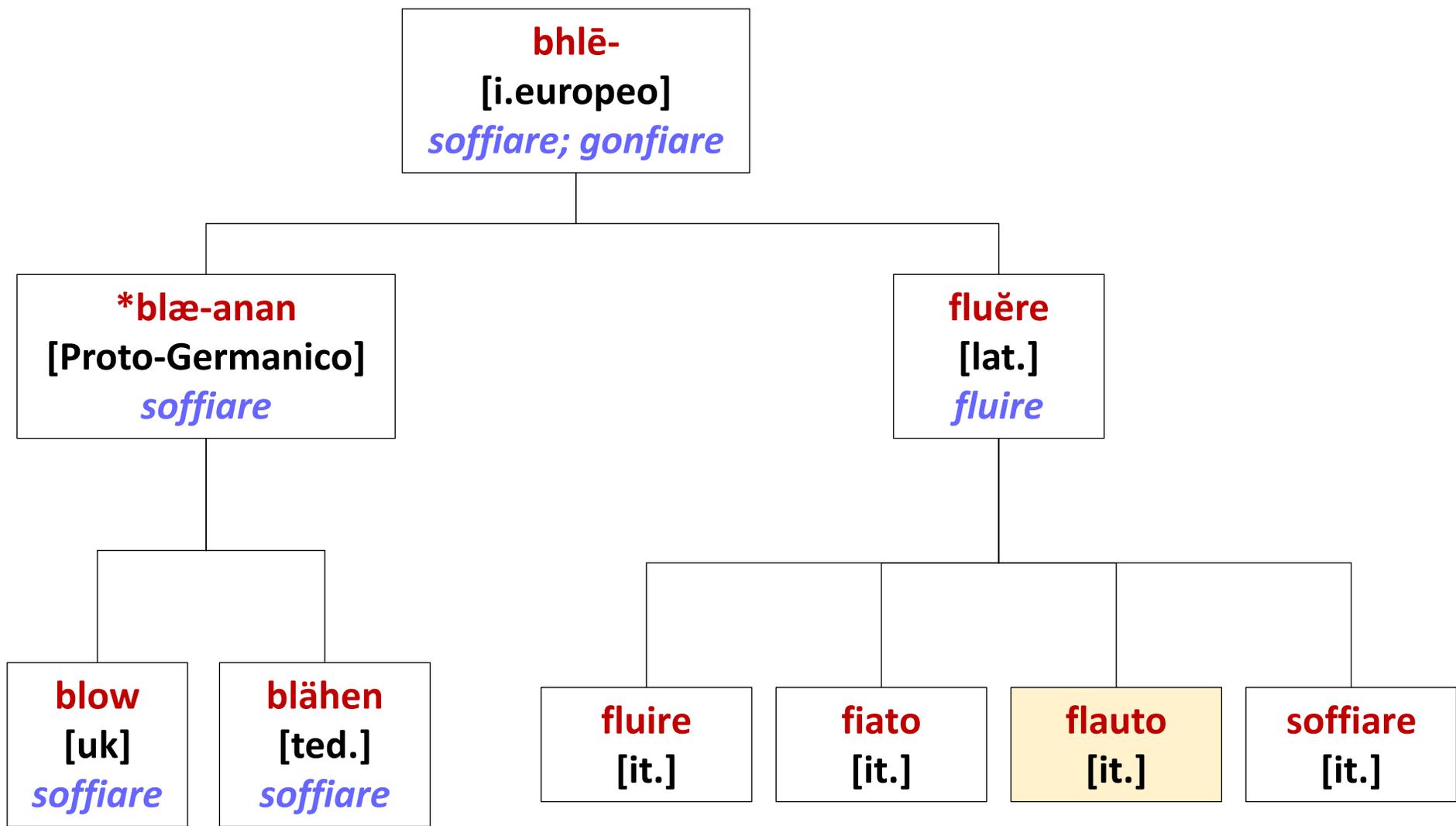
Ancor prima che a Roma, il suono della tibia accompagnava la vita degli Etruschi. Presenziava a moltissimi eventi, sia pubblici che privati, ed era connesso a divinità che presiedevano alle attività dei campi, come Bacco.

Dagli Etruschi la tibia-strumento passò ai primi Romani, che l’accolsero con tutti gli onori, celebrandola nei versi dei grandi poeti.

A teatro la tibia accompagnava la recitazione, i cantica, gli intermezzi tra un atto e l’altro o le danze.

In epoca imperiale lo **scabillarius**, una specie di direttore ante litteram, la suonava battendo il tempo con il piede sullo **scăbellum** (*alta suola di legno con lamina vibrante di cui si servivano i flautisti per segnare il tempo*).

Il suono prodotto dalla tibia non assomigliava a quello del flauto, ma a quello degli STRUMENTI AD ANCIA [come le **launeddas** (lat. **monaulos** «flauto semplice»), l’**oboe** o il **fagotto**].

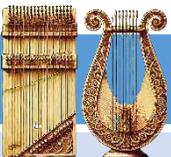


LIRA

≠

CETRA



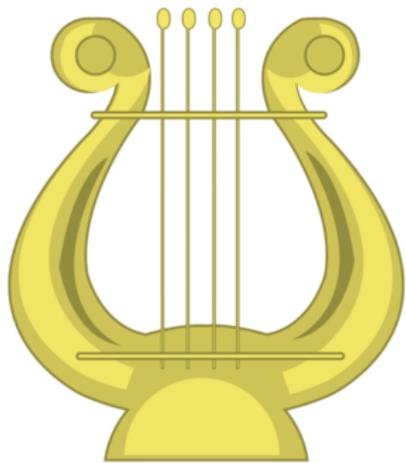


**LÌRA** s.f. [prima del 1321]  
strumento a corda  
dell'antichità classica.

PRESTITO LATINO DI  
ORIGINE GRECA:

dal lat. **lyra**, dal gr. **lýra**  
'strumento a corde con  
un guscio di tartaruga  
come cassa di risonanza'  
(da cui anche **LIRICO**)

► fr. **lyre**, sp. **lira**.

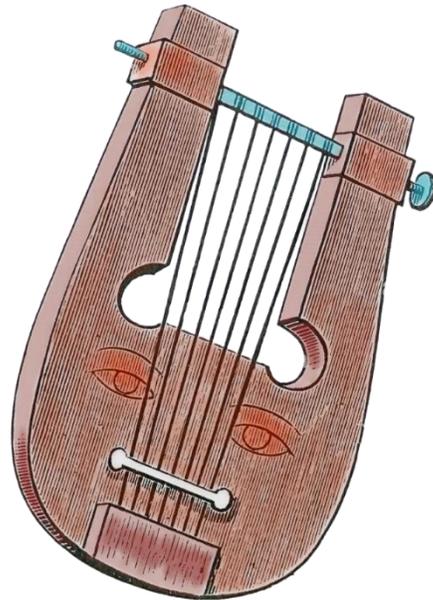


**CÈTRA**, cétra s.f. [fine sec. XII]  
strumento a corde dell'antichità classica.

LATINO DA ALTRE LINGUE PER TRAMITE GRECO:

lat. volg. **citĕra**(m) per il lat. class. **cĭthĕra**(m), dal gr. **kithára** 'cetra' (da cui anche **CHITARRA**), di presunta provenienza orientale.

► occit. **cedra**, rum. **ceteră**; passato nell'a.alto ted. **zit(h)era** (ted. **Zither**).



◆ La forma **citĕra** ricorre nell'Appendix Probi<sup>[\*]</sup> (sec. V d.C.) e ha dato come esito diretto l'a.it. **cetera**, dove la **-é-** tonica si è aperta in **-è-** prob. per influenza del **latinismo cètera** (in *et cètera*).

Quanto all'origine del gr. **kithára**, è inevitabile l'accostamento al hindi **sitār**, anch'esso strumento a corde, per il quale è stata proposta un'etimologia persiana quale composto di **si** 'tre' e **tār** 'corda'.

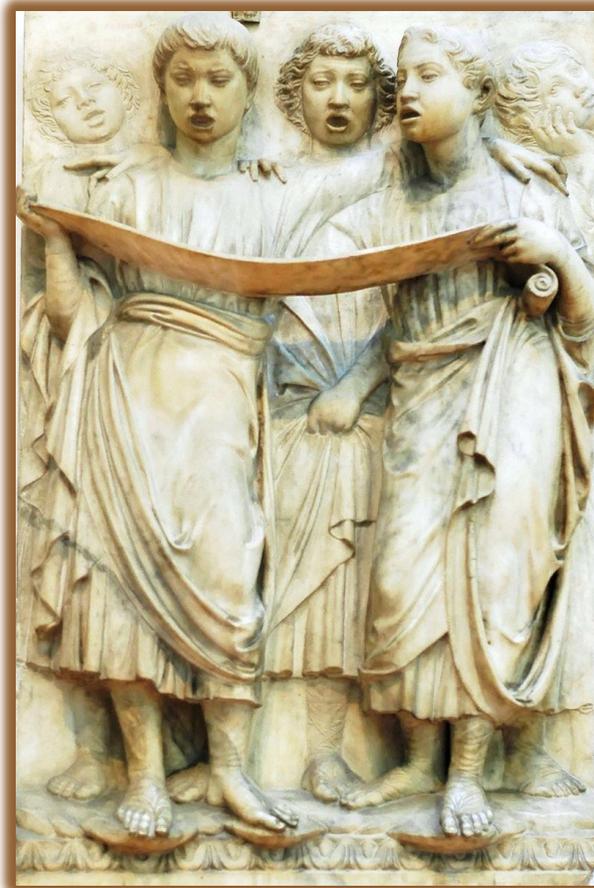
[\*] L'Appendix Probi rappresenta, uno strumento fondamentale per capire la transizione dal latino classico al latino volgare e l'emergere delle lingue romanze in Europa.

# Musica e Cristianesimo



Contrariamente all'uso ludico e voluttuoso che ne fecero gli antichi, il Cristianesimo introdusse una nuova concezione della musica, ispirata alla dottrina religiosa:

- 1. Motivazione pratica:** attraverso il canto i fedeli si univano all'officiante, dato che essi rispondevano attivamente alle parole del prete.
- 2. Motivazione spirituale:** la musica era capace di innalzare la preghiera e di investirla di un significato mistico, era capace di dare forma al sentimento del divino.



## Le tre musicanti

Museo dell'Ermitage, San Pietroburgo



## Il Canto Gregoriano

link  
50

Con questa designazione si intende tutto il complesso della **musica nata in seno alla Chiesa durante il Medioevo** fino alle origini della polifonia, riconducibili al periodo dell'Umanesimo.

Il nome deriva da **San Gregorio Magno**, colui che, oltre a comporre nuovi canti, **revisionò e riunì tutti i canti dei riti preesistenti in una summa**, l'*Antiphonarius Cento*, oggi andata perduta, ma della quale si diffusero numerose copie.

### CARATTERISTICHE

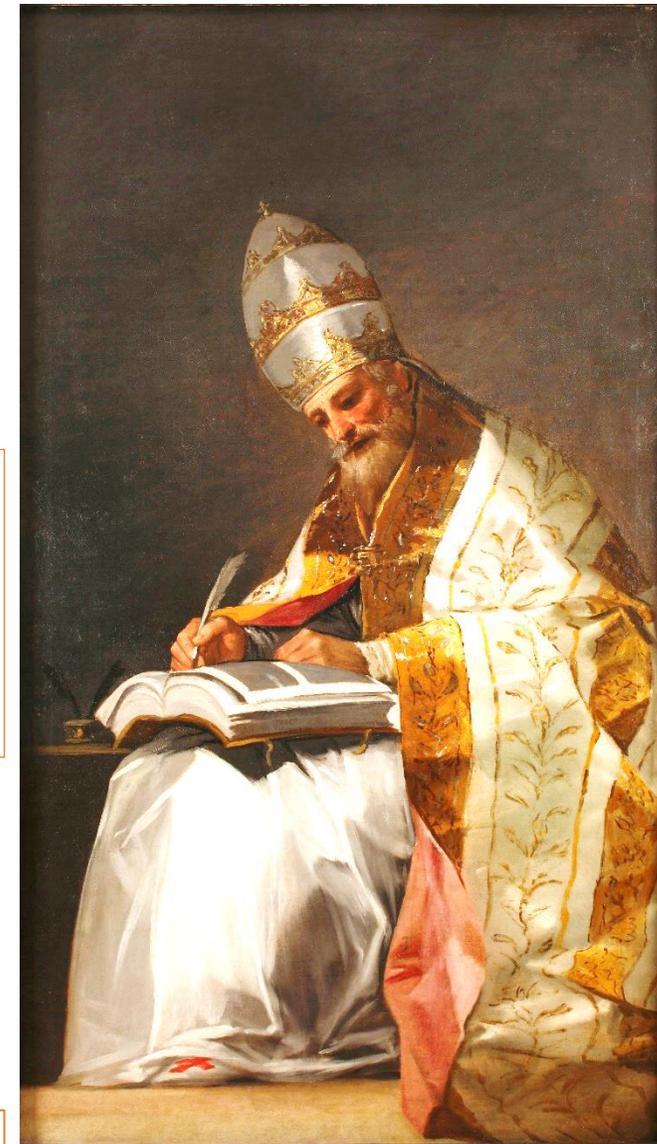
Canti contraddistinti da una monodia (*canto a una sola voce*), muniti quindi di una sola linea vocale, legata all'intonazione del testo liturgico. La **fonazione avviene a cappella**, priva di alcun accompagnamento strumentale che ne altererebbe la struttura.

<https://www.youtube.com/watch?v=tKTGfzNTxvI>

alludono ad una "raccolta" di canti religiosi, in cui le **antifone** occupavano la maggior parte.

**antifona** s. f.  
[dal **lat. tardo antiphōna**, **gr. ἀντίφωνα**, neutro pl., tratto da **ἀντιφωνέω** «**risuonare in risposta**»].

Nella liturgia cristiana, breve canto melodico preposto al **salmo**<sup>1</sup>, di cui mette in risalto il significato.



**SÀLMO** s.m. [fine sec. XIII]  
*componimento poetico ebraico.*

PRESTITO LATINO DI ORIGINE GRECA:  
dal lat. eccl. **psalmus**, dal gr. **psalmós**  
'canto al suono della cetra', propr. 'il far  
vibrare le corde', der. di **psállō** 'far vibrare  
le corde della cetra' e poi 'cantare al  
suono della cetra'

► fr. **psaume**, sp. **salmo**.

Le principali notizie sulla musica degli antichi ebrei si trovano nella Bibbia, in particolare nel libro dei Salmi.

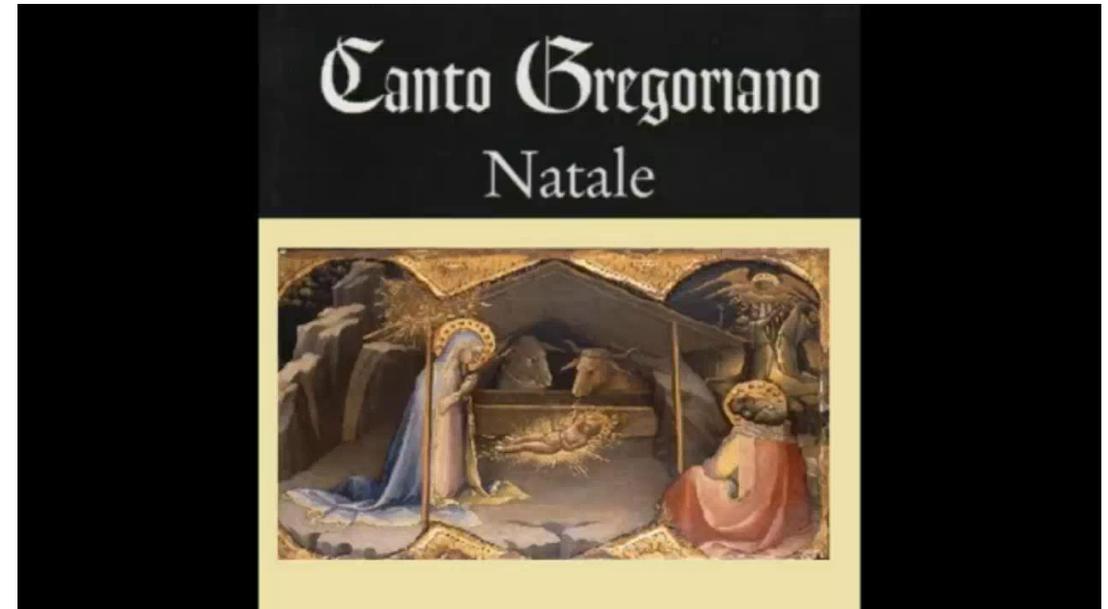
- I salmi erano preghiere cantate con l'accompagnamento degli strumenti.
- Dall'anno 1000 a.C. vennero istituite anche scuole di canto.
- Le fonti storiche sono i salmi ebraici, di cui abbiamo il testo.
- La musica non è giunta fino a noi, ma ne possiamo avere validi esempi dai canti dei primi cristiani.



## Ancora sul canto gregoriano!

A partire dal IX secolo si diffuse l'uso di accompagnare le melodie gregoriane con l'aggiunta di una seconda voce parallela, formula che veniva chiamata diafonia.

La diafonia era quindi una forma primitiva di polifonia, che si diffonderà durante l'Umanesimo.



Canto gregoriano, frottola, lauda [\[segue descrizione\]](#)

## La musica profana

Abbiamo un grande buco della musica popolare prodotta durante il Medioevo, la cui trasmissione era affidata esclusivamente alla trasmissione orale.

Solo in un momento successivo, dopo l'invenzione

della stampa, sono riusciti a sopravvivere esemplari di queste melodie.

Sappiamo che si svilupparono alcuni generi:

- ❑ **FROTTOLA**: brano vocale su testo poetico in volgare, diffusosi alla fine del XV secolo presso le corti italiane, spesso accompagnato da uno strumento polifonico e con una melodica chiara e individuabile.

Etimo → **fròttola** s.f. [prima del 1400];

**fr. frotte** "rogna" dal **lat. fricāre** "fregare, frizionare".

**componimento poetico di origine popolare; notizia infondata.**

FORMAZIONE ITALIANA DI ORIGINE ROMANZA:

dim. di **frotta** nel senso di 'componimento ottenuto dal cumulo disordinato di motivi e metri diversi'.

◆ La frottola era in uso nei secc. XV e XVI come componimento cantato di contenuto giocoso e paradossale, da cui il **sign. corrente** di 'fandonia, invenzione'.

[https://www.youtube.com/watch?v=Sf\\_8cEelclo](https://www.youtube.com/watch?v=Sf_8cEelclo)

- ❑ **LAUDA**: canto popolare devozionale non destinato all'uso liturgico; componimento in versi, proprio della letteratura italiana medievale, di argomento religioso.

Etimo → PRESTITO LATINO: sing. ricavato dal pl. **laude**, dal **lat. mediev. laudes** 'canti di lode a Dio', pl. di **laus laudis** 'lode' (da cui anche **LODARE**, **LODE**) ► **fr. laudes** (pl.).

◆ Il **lat. laus laudis** aveva il sign. primitivo di 'menzione, citazione' e si confronta con l'**a.irl. luaidim** 'menzionare, celebrare' e col **got. liupōn** 'cantare, lodare' (vedi **ted. LIED** "canzone").

<https://www.youtube.com/watch?v=9QpipiKdtV8>

## Il Rinascimento

La musica, al pari delle altre arti, ha la necessità di ottenere maggiore intensità espressiva attraverso il rinnovamento del proprio linguaggio formale.

Per questo nascono nuovi generi musicali, contraddistinti dalla polifonia, suddivisi per zone geografiche:

- **Francia:** si sviluppa la Chanson;
- **Germania:** prende forma il Lied;
- **Italia:** abbiamo il Madrigale, forma vocale basata su un testo volgare, rispetto alla Frottola c'è una maggiore relazione tra voce e musica, nonché concitazione.

<https://www.youtube.com/watch?v=SlAfPxyoUgM>



**Chanson:** lat. **cantiōne**(m) (nomin. **cantiō**) ‘canto, cantata’, der. di **cantāre**, iterativo di **canĕre** ‘cantare’ (⇒ **CANTARE**)

► fr. **chanson**, occit. cat. **cansó**,  
sp. **canción** (di trasmissione dotta),  
port. **canção**.

**Madrigale:** veneziano **madregal**,  
lat. tardo **matricāle**(m) ‘dell’utero’,  
der. di **matrix** -īcis ‘utero, matrice’  
(⇒ **MATRICE**) nel sign. di ‘semplice,  
**nativo, ingenuo**’ come chi è appena  
uscito dall’utero materno, detto di un  
componimento poetico

► il fr. e lo sp. **madrigal** sono prestiti  
dall’italiano.



**Lied:** parola tedesca, significa ‘canzone’, dall’a.alto ted. **liod**,  
confronta got. **liupōn** ‘cantare, lodare’ (cfr. **LAUDA**<sup>[vedi diap. 23]</sup>).

Il madrigale nel Rinascimento italiano divenne non solo una forma d'arte raffinata, ma anche un sofisticato gioco sociale nelle corti italiane.

### Madrigale, "battaglia musicale" e gioco di corte.

#### Ecco come si svolgeva:

- **Scenario:** Durante i banchetti o le feste di corte, i nobili e gli intellettuali si sfidavano in queste "battaglie" musicali.
- **La sfida:** Un partecipante iniziava cantando o recitando una strofa poetica.
- **La risposta:** Un altro partecipante doveva rispondere immediatamente con un'altra strofa, che doveva essere collegata tematicamente o attraverso un gioco di parole alla precedente.
- **Composizione in tempo reale:** I musicisti presenti dovevano rapidamente comporre un madrigale basato su queste strofe improvvisate.
- **Esecuzione:** I cantanti della corte eseguivano il madrigale appena composto.
- **Giudizio:** Il pubblico giudicava sia la qualità poetica che quella musicale.

#### Aspetti intriganti:

- **Abilità improvvisativa:** Questa pratica richiedeva un'incredibile abilità di improvvisazione sia poetica che musicale.

- **Commistione di arti:** Univa poesia, musica e performance in un unico evento sociale.
- **Doppi sensi e allusioni:** Spesso i testi contenevano allusioni politiche o amorose nascoste, comprensibili solo agli iniziati.
- **Evoluzione musicale:** Queste "battaglie" spinsero i compositori a sviluppare tecniche sempre più sofisticate per esprimere rapidamente concetti complessi in musica.
- **Documento storico:** Molti madrigali nati da queste competizioni sono sopravvissuti, offrendo uno spaccato unico della vita di corte rinascimentale.
- **Influenza culturale:** Questa pratica influenzò lo sviluppo non solo della musica, ma anche della poesia e del teatro.

Un esempio famoso di questa pratica è la "Gara musicale di Ferrara" del 1598, dove compositori come Luzzasco Luzzaschi e Carlo Gesualdo si sfidarono in una serie di madrigali sempre più complessi e arditi armonicamente.

*Questa tradizione delle "battaglie di madrigali" mostra come la musica rinascimentale non fosse solo un'arte "alta", ma anche un vivace gioco sociale, un mezzo di comunicazione codificata e un'arena per l'ostentazione dell'ingegno.*

*Rivela anche quanto profondamente la musica fosse intrecciata con la vita quotidiana e la cultura delle corti italiane del Rinascimento.*

C'è un interessante **PARALLELISMO TRA L'IMPROVVISAZIONE DEI MADRIGALI RINASCIMENTALI E IL RAP MODERNO, IN PARTICOLARE NELLE RAP BATTLE.**

*Nella prox pagina elenco alcuni punti di connessione.*

Questo parallelo mostra come, nonostante le enormi differenze culturali e temporali, ci siano sorprendenti similitudini nelle forme di espressione artistica umana.

Artisti rinomati per la loro capacità di manipolare il linguaggio in modo creativo e rapido, simile in spirito all'improvvisazione dei madrigali rinascimentali.

Rapper italiano: **Fabri Fibra**, noto per la tecnica raffinata, flow veloce, rime complesse.

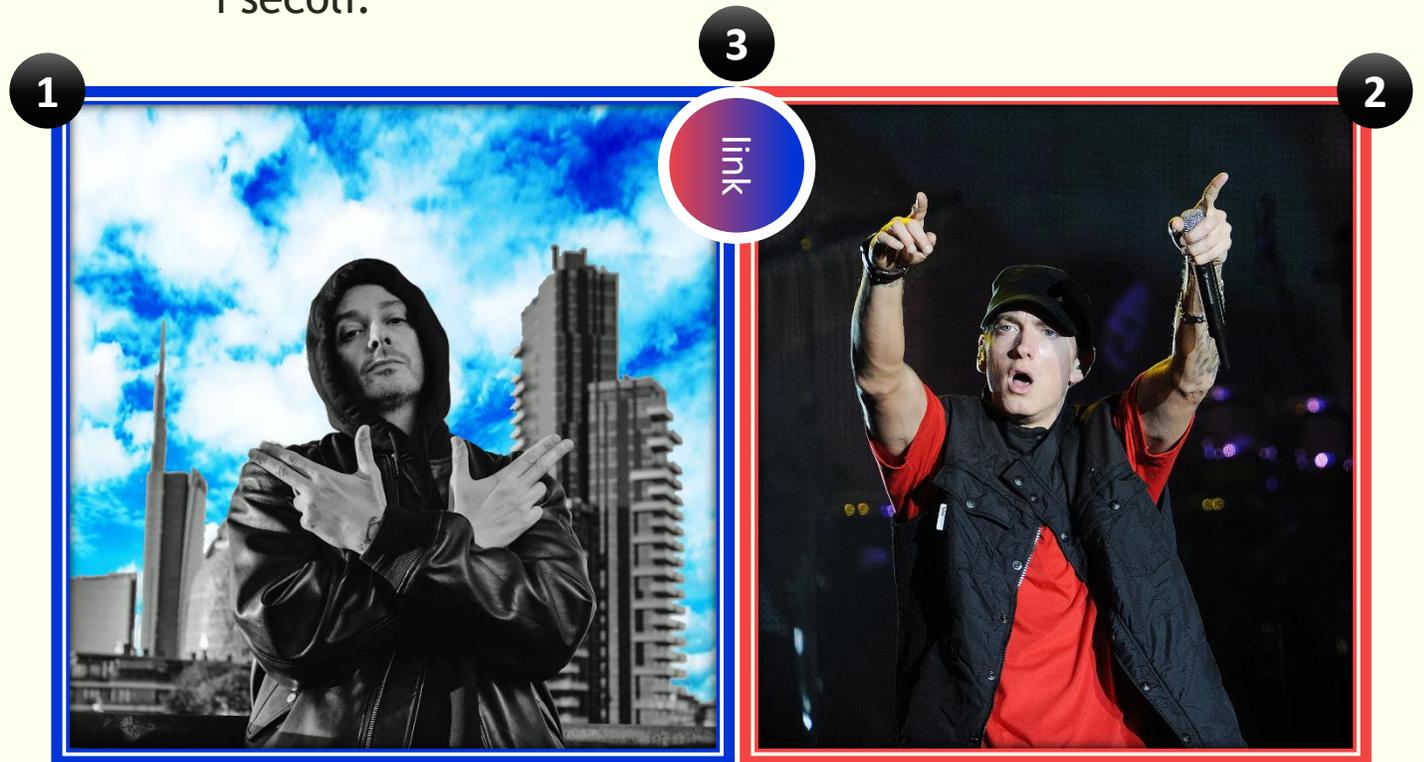
Esempio di brano: "**Applausi per Fibra.**"

Rapper statunitense: **Eminem**, noto per le abilità liriche eccezionali, giochi di parole, velocità di eloquio.

Esempio di brano: "**Rap God**".

Entrambe le forme valorizzano l'abilità di pensare rapidamente, manipolare il linguaggio in modo creativo e performance sotto pressione.

La principale differenza sta nel contesto culturale e nel tipo di accompagnamento musicale, ma l'essenza dell'improvvisazione poetica e musicale rimane sorprendentemente simile, dimostrando una continuità nell'espressione artistica umana attraverso i secoli.



## PARALLELISMO MADRIGALE/RAP

### ❑ Improvvisazione in tempo reale:

- **Madrigale:** I poeti e musicisti dovevano comporre e eseguire sul momento.
- **Rap:** I rapper nelle *battaglie* devono creare rime e flow istantaneamente.

### ❑ Contesto competitivo:

- **Madrigale:** Le "*battaglie di madrigali*" (MADRIGAL BATTLE) erano competizioni tra artisti.
- **Rap:** Le RAP BATTLE sono sfide dirette tra rapper.

### ❑ Abilità linguistica:

- **Madrigale:** Richiedeva padronanza di linguaggio poetico e giochi di parole.
- **Rap:** Valorizza l'uso creativo del linguaggio, metafore e doppi sensi.

### ❑ Reazione al contesto:

- **Madrigale:** I partecipanti dovevano rispondere tematicamente alle strofe precedenti.
- **Rap:** I rapper spesso devono rispondere direttamente alle battute dell'avversario.

### ❑ Performance pubblica:

- **Madrigale:** Eseguito davanti a un pubblico di corte.
- **Rap:** Le BATTLE RAP hanno spesso un pubblico dal vivo che reagisce.

### ❑ Integrazione di musica e parole:

- **Madrigale:** La musica doveva adattarsi rapidamente al testo improvvisato.
- **Rap:** Il rapper deve adattare le sue parole al beat in tempo reale.

### ❑ Critica sociale e allusioni:

- **Madrigale:** Spesso conteneva riferimenti nascosti a eventi politici o sociali.
- **Rap:** Frequentemente usato come mezzo di commento sociale e politico.

### ❑ Virtuosismo tecnico:

- **Madrigale:** Valorizzava la complessità armonica e contrappuntistica.
- **Rap:** Apprezza la complessità ritmica e la velocità di eloquio.

### ❑ Evoluzione dell'arte:

- **Madrigale:** Le sfide spingevano verso innovazioni musicali.
- **Rap:** Le battle rap hanno contribuito all'evoluzione delle tecniche di rap.

### ❑ Funzione sociale:

- **Madrigale:** Forma di intrattenimento e ostentazione intellettuale nelle corti.
- **Rap:** Mezzo di espressione e competizione nelle comunità urbane.

# Il Seicento

Negli ambienti intellettuali si sviluppò una profonda polemica tra:

## ❖ Sostenitori della **Monodia**

- ⊞ Linea melodica singola
- ⊞ Può essere accompagnata da uno strumento, ma l'accompagnamento non è indipendente
- ⊞ Focus sulla melodia e sul testo; esempi: **canto gregoriano, gran parte della musica popolare**
- ⊞ Struttura armonica semplice o assente
- ⊞ Spesso associata alla musica antica e tradizionale.

- ❑ La **monodia** eccelle nella chiarezza del testo e nella semplicità espressiva, mentre...
- ❑ la **polifonia** offre maggiore complessità e ricchezza sonora.

Fu la **seconda linea a trionfare**, tanto che nel 1600 nacque a Firenze il **Melodramma**, in cui si “recitava cantando”.

Monteverdi, Palestrina, Scarlatti, Lully →

## ❖ Sostenitori della **Polifonia**

- ⊞ Due o più linee melodiche indipendenti
- ⊞ Le voci o parti sono di uguale importanza
- ⊞ Complessità armonica e ritmica
- ⊞ Contrappunto tra le voci
- ⊞ Può creare tessiture sonore ricche e dense; esempi: **mottetti rinascimentali, fughe barocche, molte composizioni classiche e moderne**
- ⊞ Richiede maggiore coordinazione tra i musicisti.

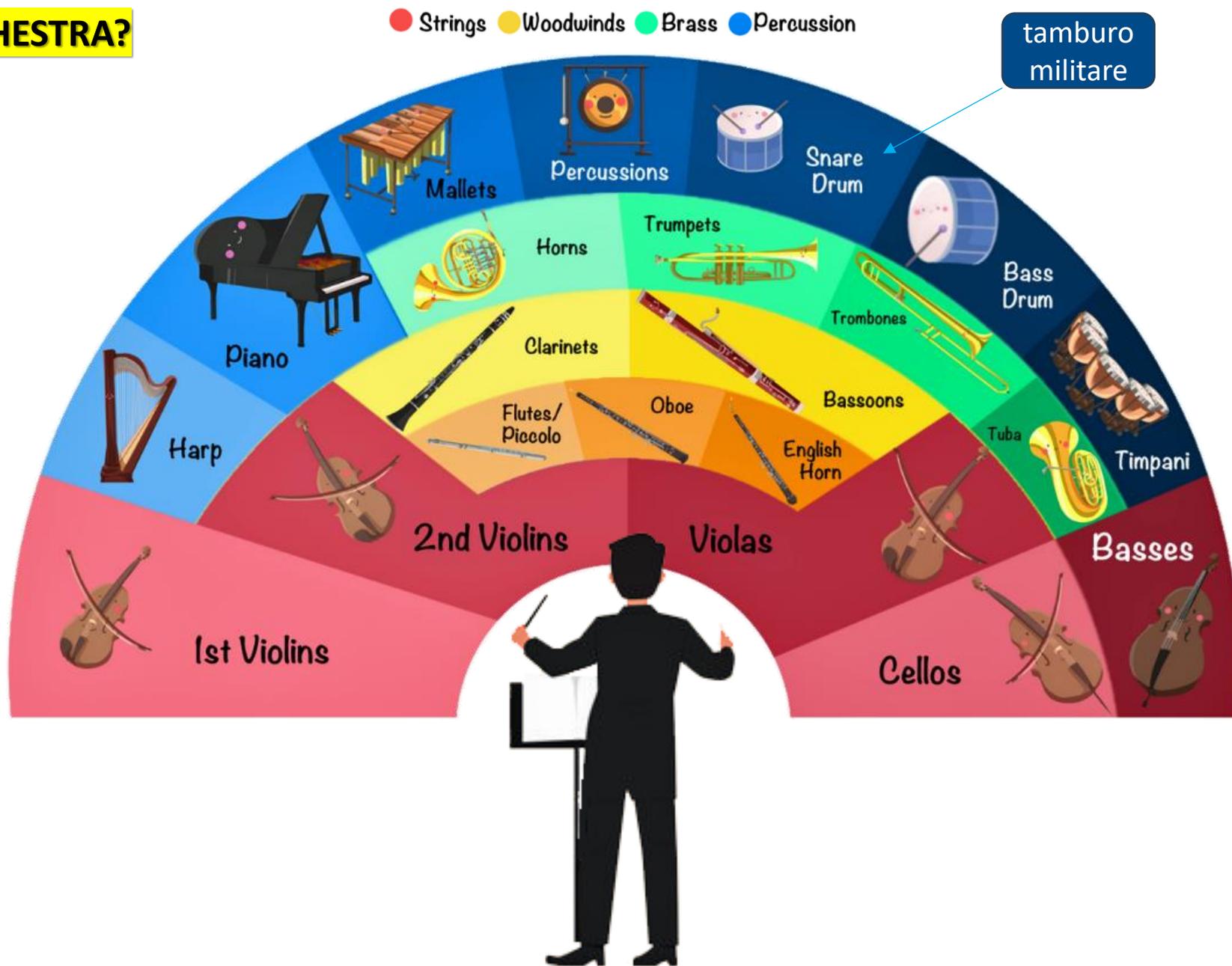




## COME SI STRUTTURA OGGI UN'ORCHESTRA?

L'orchestra sinfonica è composta da:

- **archi**: violini primi e secondi, viole, violoncelli, contrabbassi;
- **arpa**
- **legni**: flauti traversi, ottavino, oboe, corno inglese, clarinetti, clarinetto basso, clarinetto piccolo, fagotto e controfagotto;
- **ottoni**: corni, trombe, tromboni, tuba;
- **percussioni**: timpani, grancassa, rullante, piatti, triangolo.



## Il Settecento e l'Illuminismo

Le principali forme strumentali della prima metà del XVIII secolo furono:

1. Il **concerto**: composto da un vasto organico diviso in due parti, concertino e concerto grosso, che si alternano e dialogano tra loro.
2. Il **quartetto d'archi**: composto da primo violino, secondo violino, viola e violoncello.
3. La **sinfonia**: forma strumentale che precede l'Opera.
4. La **sonata**: utilizzata per la musica da camera (dove emergono strumenti solisti che rispetto al concerto non si sovrappongono mai), si orienta verso espressioni soliste di grande virtuosismo, solitamente eseguita da un violino o dal clavicembalo.

5. La **suite**: ha la stessa struttura divisa in movimenti della sonata, cambiano solo i nomi che derivano dalla danza (allemanda, corrente, sarabanda e giga).



Il **quartetto d'archi** è un **ensemble autonomo** che di solito **non fa parte dell'orchestra sinfonica** come unità distinta.

Tuttavia, gli strumenti che compongono il quartetto d'archi (**due violini, una viola e un violoncello**) sono elementi fondamentali dell'orchestra.



**concerto**: *composizione strumentale in più tempi; organizzare di comune accordo;*  
dal lat. **concertāre** ‘gareggiare, contendere’, quindi ‘**macchinare, organizzare**’.

- unire, accordare insieme l'armonia delle voci e degli strumenti: *concertare uno spartito*
- preparare collegialmente l'esecuzione di un pezzo musicale: *concertare una sinfonia*

**sinfonia**: lat. **symphonīa** (da cui anche **ZAMPOGNA**), dal gr. **symphōnía** ‘fusione di suoni, accordo, armonia; orchestra’ e ‘strumento musicale’, der. di **sýmphōnos** ‘armonioso, concorde’, der. di **phōné** ‘suono’.

**sonata**:

Il lat. **sonāre** ‘suonare, risuonare; gridare, cantare’, si confronta col sanscr. **svanas** ‘rumore’ e con l'a.slavo **zvīněti** ‘risuonare’ (russo **zvenét**), che risalgono ad un ie. **\*sweno-**.

**suite**: fr. **suite**, der. del part. pass. di **suivre** ‘seguire’ (⇒ SEGUIRE) corrispondente all'it. **séguito**, che indica una composizione consistente in una sequenza di musiche da danza.

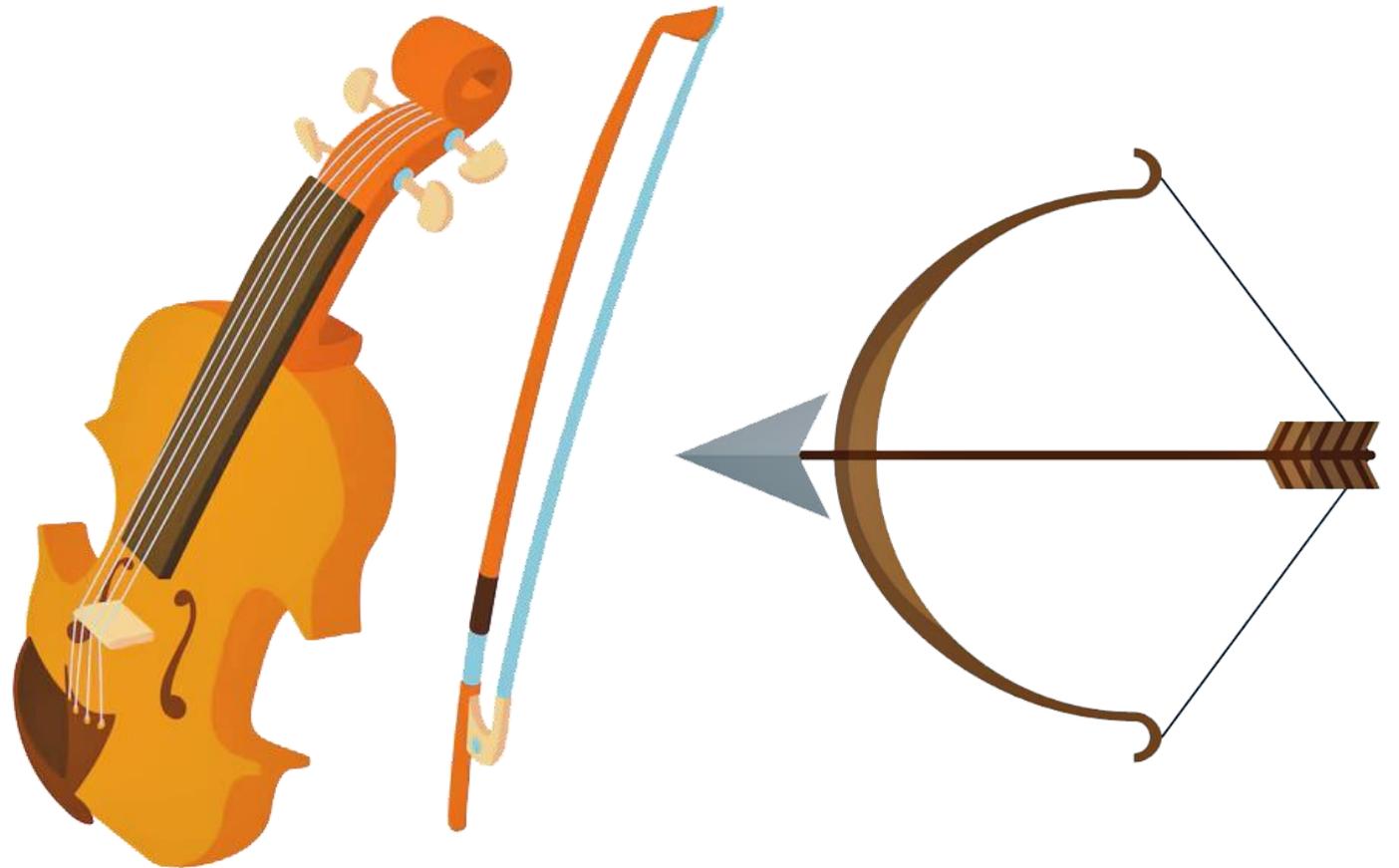


- ❑ **arco**: bacchetta di legno lungo la quale è teso un fascio di crini di cavallo, usata per far vibrare le corde di determinati strumenti musicali.
- ❑ Gli **archi**: strumenti a corda che si suonano con l'arco (violino, viola, violoncello, contrabbasso)

Radice **PIE \*arku-**, fonte del **latino arcus "arco"**.

**\*arku-** è entrato nell'**ant. ing.** come **arwan "freccia"** dal **proto-germanico \*arkhwo** (correlato a parole che significano "**lampo, striscia**"); il senso etimologico sarebbe "**la cosa che appartiene all'arco**". Era tuttavia una parola rara .

Oggi **arrow**, ma nell'**ant.ing.** parole più comuni per "**freccia**" erano **stræl** (**it. strale** →, **longb. \*strāl**, **a.alto ted. strāla 'freccia'** ( **ted. Strahl**; **russo стрелá /str'ilá/** ) "



## Esempi

1. ● Vivaldi, concerto (1725):

<https://www.youtube.com/watch?v=IJDnj2O9yqY>

<https://www.youtube.com/watch?v=JnSsWUcbcnc>



2. ● Haydn, Quartetto d'archi (1781):

<https://www.youtube.com/watch?v=iZo9FojL4A>



3. ● Mozart, Sinfonia (1788)

[https://www.youtube.com/results?search\\_query=mozart+sinfonia+40](https://www.youtube.com/results?search_query=mozart+sinfonia+40)



4. ● Johann Christian Bach, Sinfonia (1760):

<https://www.youtube.com/watch?v=LqgUSBvTAg4>



5. ● Georg Friedrich Händel, Suite (1733):

<https://www.youtube.com/watch?v=u-qHtYfktiQ>



## L'Ottocento e il Romanticismo

Si passa da una concezione razionale della musica (intesa come imitazione della natura) ad una prettamente<sup>1</sup> romantica.

Essa è un linguaggio assoluto e puro, l'unico a poter tentare di attingere direttamente all'ineffabile<sup>2</sup>, all'assoluto.

Il musicista si discosta dalla figura dell'artigiano e viene associato ormai a quello dell'artista.

La scena ora è governata da musicisti virtuosi<sup>3</sup>, per lo più violinisti e pianisti.



1. **PRETTAMENTE**: schiettamente, genuinamente, tipicamente. Col suff. **-mente**, der. di **pretto** → agg., da **purétto**, dim. **PURO** [lat. **pūrus** 'schietto, semplice; appartiene al lessico religioso (**sanscr.** **pūtas** 'purificato' e **pavitram** 'strumento di purificazione')].

La radice (**\*peuōr**) è la stessa delle denominazioni i.e. del '**fuoco**' in quanto strumento di purificazione: **gr.** **pŷr**, a.alto ted. **fiur** (**ted.** **Feuer**, **ingl.** **fire**).

2. **INEFFÀBILE**: che non si può esprimere a parole; di persona, incomparabile, impareggiabile, per sottolinearne difetti e lati negativi.

Aggettivo [1304]: pref. neg. **in** + **lat.** **effābilis** (che si può esprimere a parole, pronunciabile', der. di **effāri** 'pronunciare, enunciare', da **fāri** 'parlare' [⇒ **FATO**: dal **lat.** **fātum** 'oracolo, profezia' e 'sorte] col pref. **e(x)-** ]

► **fr.** **effable**, **sp.** **efable**.

3. **VIRTÙ**: disposizione d'animo volta al bene; qualità, pregio.

PRESTITO LATINO: **lat.** **virtus** -ūtis 'qualità propria dell'uomo; valore, forza, coraggio; perfezione morale', der. di **vīr** 'uomo' (⇒ **VIRILE**)

► **fr.** **vertu** (di trasmissione popolare), **sp.** **virtud**.

**Niccolò Paganini:**

<https://www.youtube.com/watch?v=y0KoZPimP7Y>



● **Chopin:**

<https://www.youtube.com/watch?v=KmzFDEu2RoA>



● **Wagner:**

<https://www.youtube.com/watch?v=-lxlQITXBAQ>



● **Beethoven:**

<https://www.youtube.com/watch?v=jeO4RF7eXBc>



# L'Italia invece conobbe grandi artisti soprattutto nel genere del Melodramma:



● Rossini



● Donizetti



● Bellini



● Verdi



● Puccini



La tradizione operistica italiana continuò a lungo ad enfaticizzare il ruolo del canto, nel corso del tempo però l'orchestra, da semplice accompagnamento del canto, divenne elemento di pari dignità e importanza.

**MUSICA**  
**AL CINEMA**

**2001: Odissea nello spazio**

Così parlò Zarathustra

Richard Strauss

**LE PAROLE  
DELLA MUSICA**



**la corda nella  
musica e  
nell'anima**



**CORDA:** Treccia di fili ritorti, realizzata con diversi materiali, usata per legare, sostenere, tirare, trainare o altro. Negli strumenti musicali, filo con sezione uniforme che, messo in tensione, se pizzicato, colpito, sfregato o comunque sollecitato, produce vibrazioni sonore

ETIMOLOGIA dal latino *chorda*, ‘*corda di budello*’ per strumenti musicali, dal greco *khordé* ‘*intestini, budella*’, dall’indoeuropeo *gher-* ‘*interiora*’.

□ «*Mi raccomando, non tiriamo fuori quella storia; meglio non parlare di corde in casa dell'impiccato.*»

Il termine ‘corda’ ricorre in diverse locuzioni della lingua italiana, con vari significati:

- dare corda (**incoraggiare**),
- tirare la corda (**rendere insostenibile una situazione**),
- tagliare la corda (**svignarsela, scappare**),
- mettere alle corde (**non lasciare scelta**)...

Del resto, la corda in quanto tale, nelle attività umane ha sempre avuto impieghi numerosi e diversi. E ha ricoperto una grande importanza anche nell’arte musicale, visto che costituisce il mezzo di produzione del suono dei cordofoni: pianoforti, violini, chitarre, arpe e chi più ne ha più ne metta.

Comunque siano state impiegate, in origine le corde per eccellenza erano quelle tese sulla lira, che immaginiamo di budello, poiché in greco *khordé* significava proprio ‘**budello, minugia**’.

Gli strumenti a corda furono ritenuti per millenni superiori a tutti gli altri. Senza contare che erano gli unici che permettevano al citaredo di cantare e suonare al contempo, incarnando in un'unica figura l'ideale connubio tra musica e poesia.

Quanto alla fabbricazione delle corde per strumenti musicali, uno dei primi resoconti, il trattato arabo-persiano *Kanz al-tuḥāf* del XIV secolo, descrive la fabbricazione di corde sia in budello che in seta. Tuttavia, in Occidente si usavano prevalentemente quelle di budello e in Italia le corporazioni dei cordai sono documentate sin dal 1216.

Come scrive Patrizio Barbieri, nell'anno 1500 le corde italiane per strumento non erano di buona qualità e si doveva ricorrere a quelle tedesche, ben più affidabili.

Alla fine del secolo riuscirono però ad affermarsi le corde abruzzesi, prodotte a L'Aquila, cuore dell'allevamento ovino d'Italia. Gli artigiani provenivano esclusivamente da tre piccoli villaggi vicino a Sulmona: Bolognano, Musellaro e Salle, e per almeno tre secoli custodirono gelosamente la loro professione. I cordai abruzzesi si trasferirono però a Roma e a Napoli, che divennero i centri di produzione più famosi d'Europa.

I 'cordari' romani realizzavano fatturati da favola, esportando centinaia di migliaia di pezzi l'anno. Anche a

Napoli l'attività fu redditizia, al punto che i più importanti cordai della città, gli Angelucci (originari proprio di Salle), accumularono un'immensa fortuna. Nel 1793 l'ultima discendente, Maria Irene, divenne duchessa grazie a un matrimonio supportato da una dote di migliaia di ducati. Potenza della musica...

La produzione subì col tempo un calo progressivo, anche per il declino dell'allevamento ovino, con la conseguente diminuzione della disponibilità di materia prima. Inoltre, uscirono gradualmente di scena le viole da gamba e molti degli strumenti a pizzico, il liuto fra tutti, che avevano caratterizzato il panorama organologico del Rinascimento e del Barocco.

L'ultimo glorioso successo dell'industria napoletana risale al 1873, quando la ditta di Andrea Ruffini ricevette il primo premio all'Esposizione Internazionale di Vienna come migliore produttrice al mondo di corde di budello per strumenti musicali. Tuttavia, la concorrenza del mercato, l'utilizzo di materiali come seta e acciaio, e la successiva introduzione del nylon nell'immediato dopoguerra, minarono inesorabilmente l'industria del budello; oggi queste corde storiche sono usate solo in alcuni contesti filologici. Attualmente le corde più diffuse sono di metallo, sia semplici che ricoperte di questo materiale.

La locuzione "**ESSERE GIÙ DI CORDA**" è un'espressione idiomatica italiana che ha un significato figurato interessante.

Significato: "Essere giù di corda" significa essere depresso, abbattuto, di cattivo umore, o in uno stato di scarsa energia fisica o mentale. È usata per descrivere una condizione temporanea di malessere psicofisico o di scoraggiamento.

Etimologia: L'**origine di questa espressione è legata al mondo della musica**, in particolare agli strumenti a corda.

Ci sono due principali teorie sulla sua etimologia:

### 1. Teoria degli strumenti musicali:

- Si riferisce alla tensione delle corde di uno strumento musicale come un violino o una chitarra.
- **QUANDO LE CORDE SONO "GIÙ", CIOÈ ALLENTATE, LO STRUMENTO NON SUONA BENE E PRODUCE UN SUONO FIACCO O STONATO.**
- Metaforicamente, una persona "giù di corda" è come uno strumento non ben accordato, che non funziona al meglio delle sue capacità.

### 2. Teoria dell'orologio a pendolo:

- Alcuni collegano l'espressione agli antichi orologi a pendolo.
- In questi orologi, il meccanismo era azionato da pesi tenuti da corde.
- **QUANDO LA CORDA SI ALLENTAVA ("ERA GIÙ"), L'OROLOGIO RALLENTAVA O SI FERMAVA.**
- Analogamente, una persona "giù di corda" è come un orologio che non funziona a pieno regime.

La prima teoria è generalmente considerata più plausibile, data la forte connessione con il mondo musicale e la natura evocativa dell'immagine di uno strumento non accordato.

Esempi di uso: L'espressione è molto comune nel linguaggio colloquiale italiano.

- "Oggi sono proprio giù di corda, non ho voglia di fare niente."
- "Marco sembra giù di corda ultimamente, forse ha qualche problema al lavoro."

*Notare come questa espressione utilizzi una metafora musicale per descrivere uno stato d'animo, collegando il mondo fisico degli strumenti musicali alla sfera emotiva umana.*

**mùsica** / 'muzika/ s. f.

[**lat.** **mū**sica (m), dal **gr.** **mousiké** (téchnē) 'arte delle Muse', ☼ 1261 ca.]

*Arte di combinare più suoni in base a regole definite, diverse a seconda dei luoghi e delle epoche.*



[link](#)  
24



**gregoriàno** / grego'rjano/ agg.

[**lat.** **tardo Gregoriānu** (m) 'pertinente a Gregorio {**Gregōriu** (m), dal **gr.** **Grēgōrios**, da **grēgoros** 'sveglio', deriv. dal v. di orig. **indeur.** **egéirein** 'vegliare')' ☼ 1475}

*Canto gregoriano, forma di canto, monodico e senza accompagnamento strumentale, della liturgia latina codificata in un vasto repertorio eterogeneo che una leggenda attribuisce a Gregorio I Magno (535 ca.-604).*

**La leggenda del "Papa senza lingua".**

Uno degli episodi più curiosi riguarda Papa Gregorio I, detto "Il Grande", a cui viene tradizionalmente attribuita la codificazione del canto gregoriano nel VI secolo.

Secondo una leggenda medievale, Papa Gregorio non avrebbe composto personalmente i canti, ma li avrebbe ricevuti direttamente dallo Spirito Santo sotto forma di una colomba.

La storia narra che Papa Gregorio, desideroso di creare un repertorio di canti sacri per la liturgia, si ritirò in preghiera. Durante questo periodo di contemplazione, una colomba (simbolo dello Spirito Santo) apparve e iniziò a sussurrare i canti direttamente nell'orecchio del Papa.

La parte più bizzarra della leggenda riguarda il modo in cui questi canti venivano trascritti.

Si dice che un assistente del Papa, nascosto dietro una tenda, trascriveva i canti mentre Gregorio li ripeteva ad alta voce. Tuttavia, per assicurarsi che l'assistente non aggiungesse nulla di suo, Dio avrebbe temporaneamente rimosso la lingua del Papa!

**melodramma** /melo'dramma/ s.f.

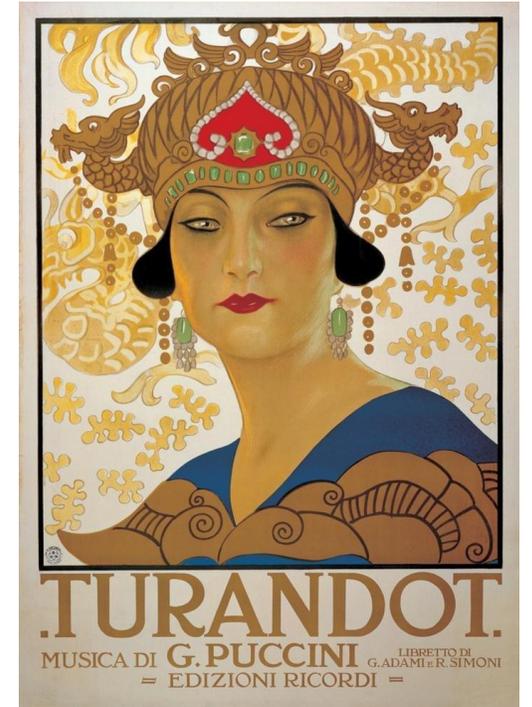
[fr. **mélodrame**, comp. del gr. **mélós** 'canto' e del fr. **drame** 'dramma', lat. **tardo drāma**, dal gr. **drāma** 'azione']

*Genere musicale consistente nella rappresentazione per voci solistiche, coro e orchestra di un testo poetico d'argomento cavalleresco, mitologico, storico, fantastico, comico.*

**gòspel** /'gɒspel, ingl.; 'gɒsp(ə)l/ s. m. inv.

[abbr. dell'**ingl.** **gospel song**, propr. 'canto biblico', comp. di **gospel** 'vangelo' (alla lettera 'buon annunzio', comp. di **good** 'buono' e **spell** 'formula') e **song** 'canto' (vc. **germ.** di orig. **indeur.**) ☀ 1975]

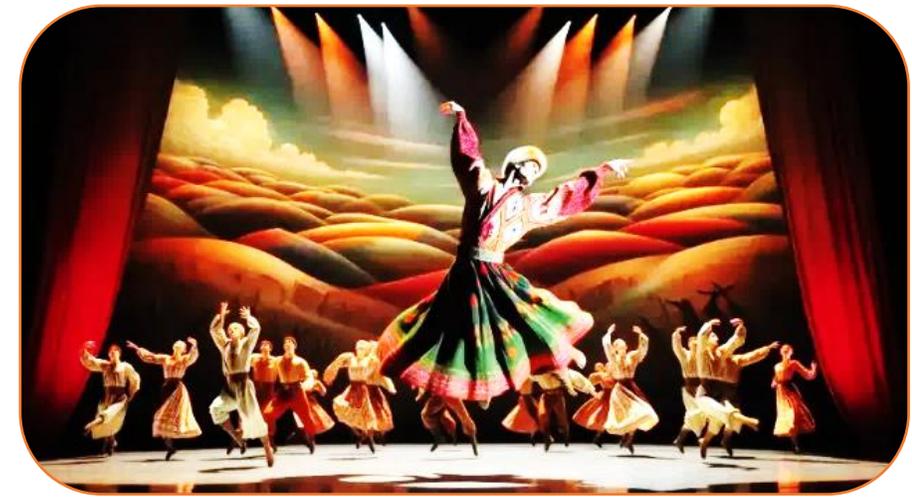
*Canto corale popolare di ispirazione biblica, sviluppatosi tra i neri americani delle grandi città a partire dal sec. XVIII, parallelamente al genere spiritual.*  
*È basato su una formula di 'chiamata e risposta' ed è considerato una forma preparatoria del jazz.*



**cacofonia** /kakofo'nia/ s. f.

[gr. **kakophōnía**, comp. di **kakós** 'cattivo' e **-fonia** da **phōnē** 'voce' ☞ 1585]

*In musica, successione o simultaneità di suoni sgradevoli; CONTR. **eufonia***



1. LA COREOGRAFIA DI VASLAV NIJINSKY

2. "LA SAGRA DELLA PRIMAVERA" COME PIETRA MILIARE NELLA STORIA DELLA DANZA

3. LA MUSICA DI IGOR STRAVINSKY

Un esempio famoso di musica cacofonica è "Le Sacre du Printemps" (La Sagra della Primavera) di Igor Stravinsky, composta nel 1913. Questa **composizione è nota per:**

- Dissonanze estreme
- Ritmi complessi e irregolari
- Cambi di metro frequenti
- Uso non convenzionale degli strumenti orchestrali
- Armonie provocatorie per l'epoca

*Critica: La prima esecuzione de "Le Sacre du Printemps" a Parigi nel 1913 provocò uno scandalo e quasi una rivolta nel pubblico.*

*Molti ascoltatori dell'epoca trovarono la musica scioccante, cacofonica e incomprensibile. La composizione sfidava le convenzioni musicali del tempo in modo radicale. Tuttavia, con il passare del tempo, l'opera è stata rivalutata e oggi è considerata un capolavoro del XX secolo.*

La critica moderna apprezza:

- L'innovazione ritmica e armonica.

- La potenza espressiva.
- L'influenza sulla musica moderna
- La rappresentazione musicale di rituali primitivi (tema dell'opera)

*Stravinsky fu criticato per aver "distrutto" la musica tradizionale, ma in realtà stava aprendo nuove strade per l'espressione musicale. Ciò che inizialmente sembrava cacofonico è diventato un pilastro della musica classica moderna.*



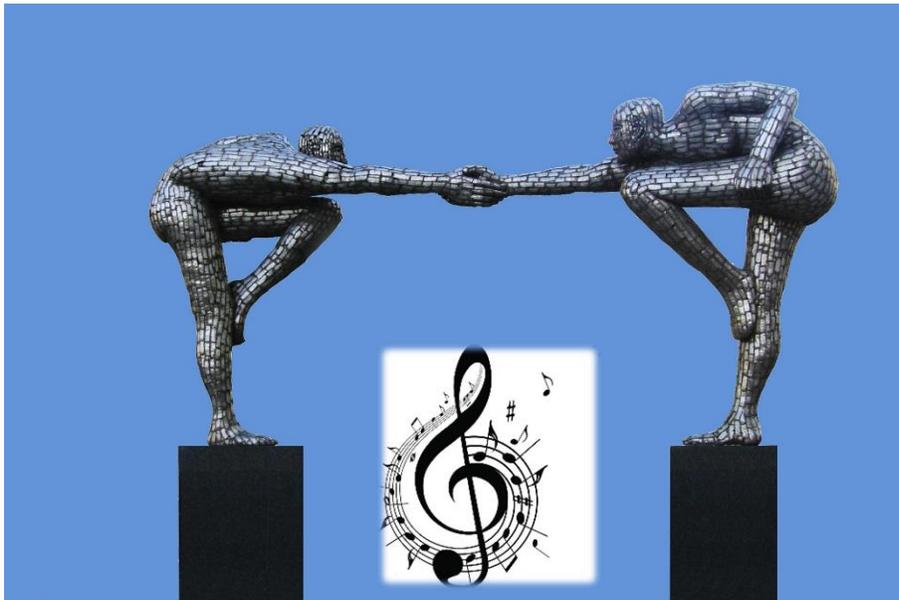
# **l'armonia e i suoni fantasma**



"Harmony" di Elton John è l'ultima traccia del doppio album "Goodbye Yellow Brick Road", considerato uno dei suoi migliori lavori.

Harmony and me  
We're pretty good company  
Looking for an island  
In our boat upon the sea

L'armonia ed io  
Siamo in ottima compagnia  
Alla ricerca di un'isola  
Nella nostra barca sul mare



**armonia** / armo'nia/ s. f.

[lat. **harmōnia(m)**, dal gr. **harmonía**, da **harmózō** 'io congiungo,compongo', da **harmós** 'giuntura' ⚙ 1294.

**Indoeur.** ar- "mettere insieme, combaciare" → inerte, aristocrazia (unire il meglio), adornare, rito, aritmetica (regole del numero), rima (ritmo, cadenza), ritmo (successione regolare)]

Ecco qualcosa di intrigante... sull'armonia musicale che riguarda un **fenomeno particolare chiamato "La nota fantasma" o "Il terzo suono di Tartini"**.

### **La nota fantasma di Tartini**

Nel XVIII secolo, il violinista e compositore italiano Giuseppe Tartini fece una scoperta sorprendente mentre stava suonando il violino.

**Notò che quando suonava due note contemporaneamente con una certa intonazione, poteva sentire distintamente una terza nota, più bassa, che non stava effettivamente suonando.**

Questa nota "fantasma" divenne nota come il "terzo suono di Tartini" o "suono differenziale".

Ecco alcuni dettagli affascinanti su questo fenomeno:

**1. Spiegazione fisica:** Il terzo suono è in realtà un **fenomeno acustico reale**. Quando due note sono suonate insieme, la differenza tra le loro frequenze crea una terza frequenza udibile.

**2. Applicazioni musicali:** Alcuni compositori, come György Ligeti, hanno utilizzato deliberatamente questo effetto nelle loro composizioni per **creare sonorità uniche**.

**3. Accordatura:** I liutai e gli **accordatori** di pianoforti **spesso usano i suoni differenziali per accordare con precisione** gli

strumenti, ascoltando i battimenti prodotti dal terzo suono.

**4. Percezione soggettiva:** Non tutti riescono a sentire il terzo suono con la stessa intensità. La **capacità di percepirlo può variare da persona a persona**.

**5. Oltre la musica:** Fenomeni simili si verificano anche in altri campi, come l'ottica, dove possono prodursi colori "fantasma" dalla combinazione di altri colori.

**6. Implicazioni per la teoria musicale:** Il fenomeno ha portato a **riflessioni sulla natura dell'armonia e su come percepiamo la musica**, influenzando teorie sulla consonanza e dissonanza.

**7. Musica elettronica:** Nei sintetizzatori, questo effetto viene spesso utilizzato intenzionalmente per creare suoni **più ricchi** o bassi profondi senza dover generare direttamente frequenze molto basse.

Questa scoperta di Tartini dimostra come l'**armonia musicale** non sia solo una costruzione teorica, ma abbia **basi profonde nella fisica del suono e nella percezione umana**.

Rivela anche come ci siano ancora aspetti della musica che possono sorprenderci, nonostante secoli di studio e pratica.

Il fenomeno del terzo suono è un esempio affascinante di come la musica, la fisica e la percezione umana si intreccino in modi inaspettati, offrendo sempre nuove prospettive per compositori, musicisti e ascoltatori.

**sinfonia** / sinfo'nia/ s. f.

[Dal gr. **symphōnía** 'concerto', comp. di **syn** 'insieme' e un deriv. di **phōnē** 'voce' ☼ 1321]

*Composizione orchestrale, di solito in quattro movimenti | brano strumentale preposto a un'opera o a un oratorio.*



A musical score for Franz Schubert's 'Ungarische Melodie h-Moll, D 817'. The score is written for piano and features a treble and bass clef. It includes a key signature of one flat (B-flat) and a common time signature. The music consists of a single melodic line in the right hand and a supporting bass line in the left hand. There are dynamic markings such as 'p' and 'p\*' throughout the piece. The score is numbered 67 at the beginning.



*Franz Schubert*  
*Ungarische Melodie h-Moll, D 817*

Mit Samples eines Steinway-Konzertflügels "The Hammersmith Pro" eingespielt

**melodia** / melo'dia/ s. f.

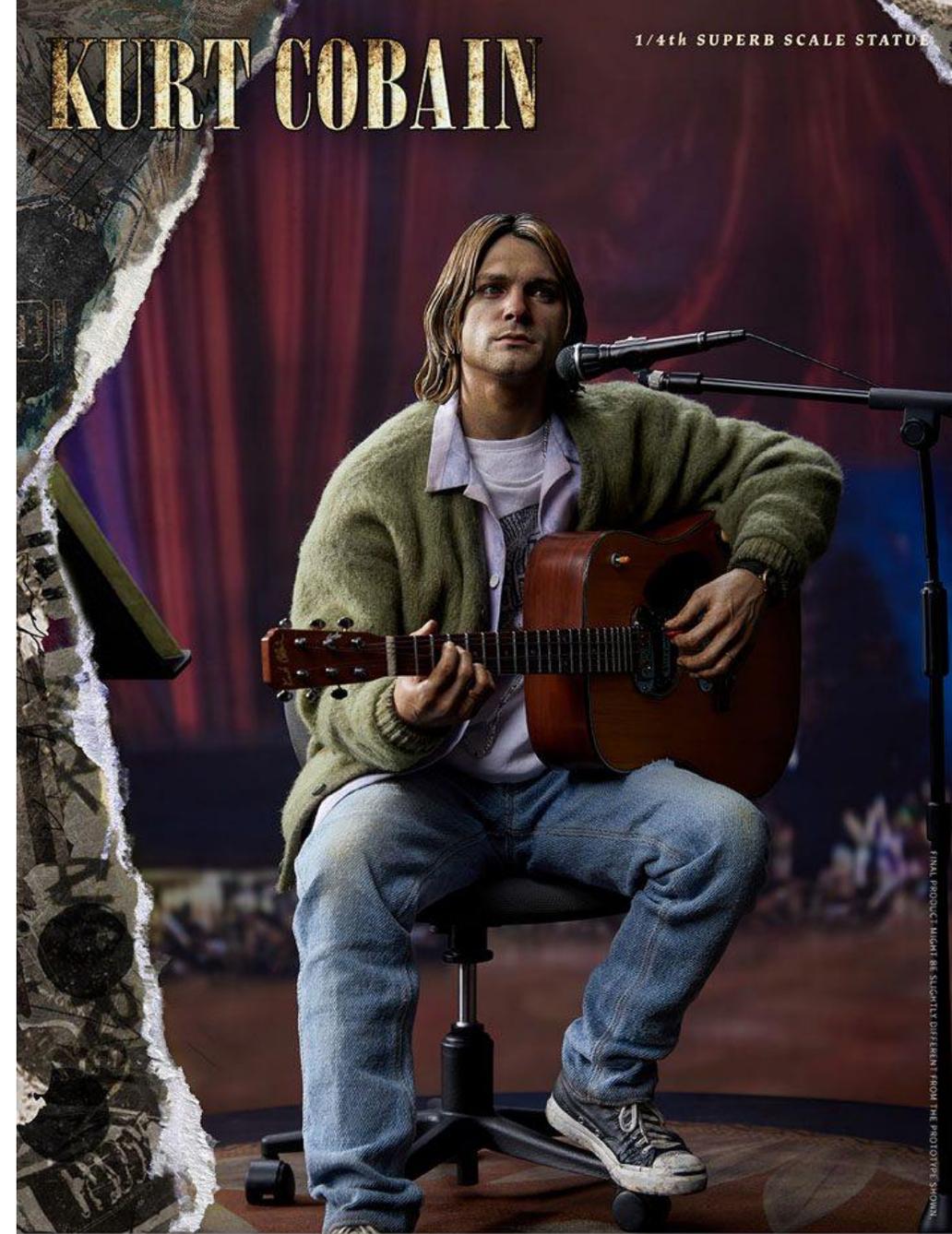
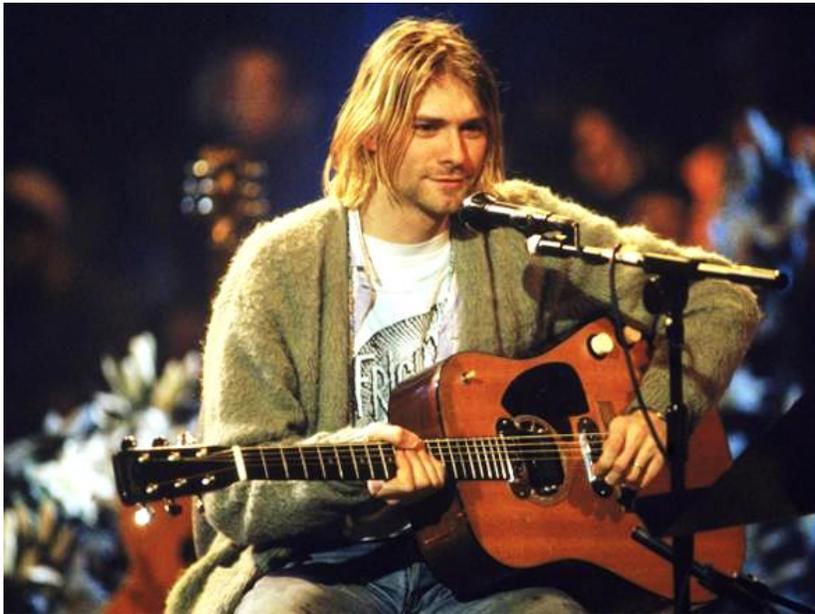
[lat. **tardo melōdia**(m), dal gr. **melōidía**, comp. di **mélos** 'musica' e **ōidē** 'canto' ☼ av. 1292]

*Sequenza di suoni che producono una frase musicale compiuta, gradevole e orecchiabile | composizione vocale da camera, simile alla romanza, in voga nella Francia del XIX sec.*

**grunge** / grandʒ, ingl. grandʒ/ s. m. e f. inv.  
[vc. dell'ingl. **d'America**, di arbitraria formazione,  
 propr. 'sgangherato, stropicciato', con riferimento  
 al modo di vestire che in origine identificava gli  
 appartenenti al movimento ☼ 1992]

*Genere musicale nato negli Stati Uniti alla fine  
 degli anni '80 del Novecento, che incrocia il rock  
 con influenze punk.*

(EST.) CHI SI VESTE IN MODO TRASCURATO, CON ACCOSTAMENTI INSOLITI DI  
 COLORI E DI CAPI D'ABBIGLIAMENTO.



## Il maglione di Kurt Cobain al concerto MTV Unplugged dei Nirvana

Nel novembre 1993, i Nirvana si esibirono per MTV Unplugged a New York, in quello che sarebbe diventato uno dei concerti più celebri e influenti della storia del rock. Tuttavia, poche ore prima dello spettacolo, si verificò un episodio curioso che coinvolse il frontman Kurt Cobain e il suo famoso maglione.

Kurt si presentò alle prove indossando un vecchio cardigan verde oliva, bucato e consunto. I dirigenti di MTV, preoccupati per l'aspetto televisivo dello show, cercarono di convincerlo a cambiare abbigliamento, offrendo persino di acquistare un nuovo maglione per lui. Cobain, fedele allo spirito anti-establishment del grunge, rifiutò categoricamente.

Il maglione in questione era un comune cardigan Mohair acquistato in un negozio dell'usato per pochi dollari. Kurt lo aveva indossato più volte, anche

durante altri concerti, e lo considerava uno dei suoi preferiti.

Nonostante le pressioni, Cobain si esibì con quel maglione, che divenne immediatamente un'icona del look grunge e un simbolo della resistenza del movimento alle pressioni commerciali. L'immagine di Kurt con quel cardigan verde, seduto con la sua chitarra acustica, è diventata una delle più riconoscibili e riprodotte della cultura pop degli anni '90.

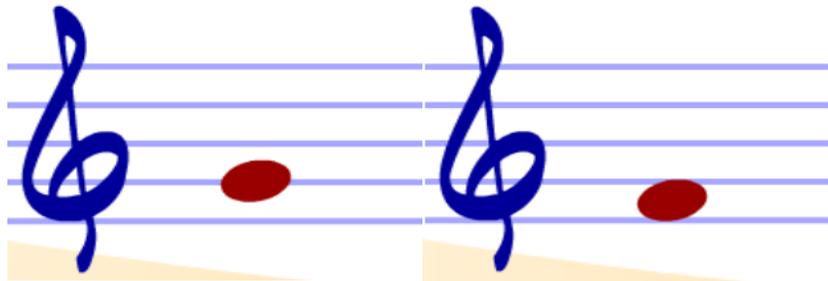
Ironicamente, quel maglione che MTV voleva far sparire è diventato un pezzo da collezione di enorme valore.

Nel 2015, è stato **venduto all'asta per 137.500 dollari.**

**Nel 2019, è stato nuovamente messo all'asta e ha raggiunto la cifra record di 334.000 dollari.**

**ragtime** / 'rɛgtaim, ingl. 'ræg,taim/ o rag-time s.  
m. inv.  
[vc. ingl., propr. 'tempo (time) a pezzi (rag)' ⚙ 1916]

*Tipo di musica sincopata da considerare quale  
immediato predecessore del jazz.*



**soféggio** / sol'feddʒo/ s. m.  
[da **sofeggiare** ⚙ 1720;  
[da **solfa**, con suff. iter. intens. ⚙ 1550 → ]  
[comp. di **sol** e **fa** ⚙ av. 1449] ]

*Lettura della musica*



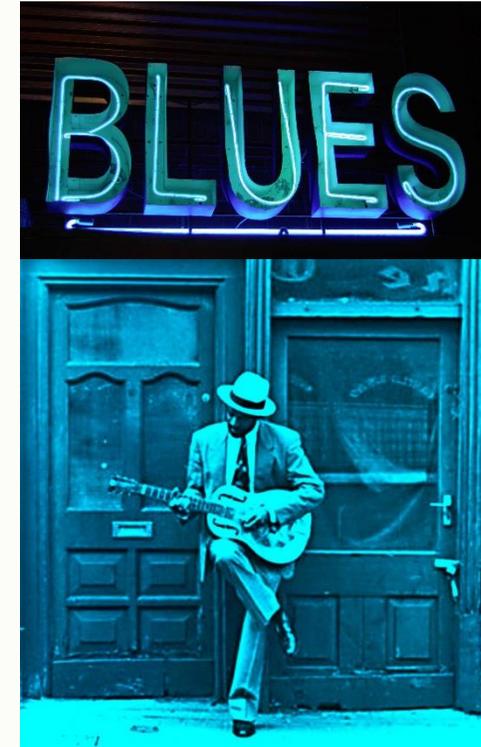
# la musica e lo zampino del diavolo



[link](#)

**blues** /ingl. blu:z/ s. m. inv.  
[vc. ingl., dalla loc. **to have the blues**  
'essere malinconico' ☼ 1942]

*Genere vocale e strumentale proprio dei neri americani derivante dalla fusione di elementi della tradizione nera e occidentale.*



**àrpa** / 'arpa/ s. f.  
[lat. tardo härpa (m), dal germ. \***harpa** ☼ sec.  
XIII]

*Grande strumento a corde, di forma triangolare, che si suona pizzicando con le dita: arpa semplice, a pedali, doppia.*



Il blues è un genere musicale ricco di storia, emozione e mistero. Ecco una storia che unisce la musica blues al folklore e al sentimento profondo che caratterizza questo genere:

### La leggenda di Robert Johnson e l'incrocio del diavolo

Robert Johnson è considerato uno dei più influenti musicisti blues di tutti i tempi, nonostante la sua breve vita (1911-1938). La leggenda che circonda la **sua straordinaria abilità chitarristica** è una delle storie più affascinanti nella storia del blues.

**Si narra che Johnson, inizialmente un chitarrista mediocre, scomparve per alcune settimane. Quando riapparve, la sua tecnica chitarristica era diventata incredibilmente sofisticata e il suo stile unico. Nacque così la leggenda:**

**1. Il patto col diavolo:** Secondo la storia, Johnson si recò a un incrocio di mezzanotte (probabilmente vicino a Dockery Plantation, Mississippi) dove incontrò il diavolo.

**2. Lo scambio:** Il diavolo accordò la chitarra di Johnson e gli offrì l'abilità di suonare qualsiasi cosa desiderasse in cambio della sua anima.

**3. La trasformazione:** Johnson tornò come un musicista trasformato, capace di suonare in modi che sembravano sovranaturali ai suoi contemporanei.

**4. Le canzoni:** Molti dei testi di Johnson sembravano alludere

a questo patto, in particolare in "Cross Road Blues" e "Me and the Devil Blues".

**5. La morte prematura:** Johnson morì a soli 27 anni in circostanze misteriose, alimentando ulteriormente la leggenda.

Questa storia riflette diversi aspetti intriganti del blues:

- Il concetto di "soul" nel blues: l'idea che la vera **espressione musicale venga dall'anima**.
- Il tema del conflitto spirituale: la **lotta tra sacro e profano**, spesso presente nei testi blues.
- L'importanza dell'autenticità: l'idea che il vero blues nasca da **esperienze di vita profonde** e spesso dolorose.
- Il mistero: molti **artisti blues erano figure enigmatiche**, con biografie poco chiare che alimentavano leggende.

La storia di Johnson incarna il "sentimento blues": una **profonda malinconia mescolata a una sorta di gioia catartica** (*purificata*), l'idea di trasformare il dolore in arte. Rappresenta anche la convinzione che il vero blues richieda non solo talento, ma anche un certo tipo di esperienza di vita, persino un "prezzo da pagare".

*Sebbene sia chiaramente una leggenda, questa storia ha profondamente influenzato la cultura del blues e del rock, ispirando innumerevoli musicisti e contribuendo a creare l'aura mistica che ancora oggi circonda il blues.*

**tàngo** / 'tango/ s. m. (pl. -ghi)

[sp. **tango**, di etim. discussa: di orig. onomat., tenuto conto dei sign. successivi 'tamburo', poi 'riunione di neri per ballare al suono del tamburo', infine la 'danza' stessa ☼ 1909]

*Danza popolare di ritmo binario, e movimento moderato, affine a quello dell'habanera, introdotto in Europa dall'America meridionale.*



## La leggenda del Tango del Diavolo.

Si narra che agli albori del tango, nella Buenos Aires di fine '800, viveva un giovane di nome Carlos.

Era un ballerino eccezionale, ma arrogante e scapestrato.

Una notte, in una milonga (sala da ballo di tango), Carlos si vantò di essere il miglior ballerino del mondo, dichiarando che avrebbe potuto battere persino il diavolo in persona in una sfida di tango.

Poco dopo, un misterioso straniero vestito di nero entrò nel locale. Alto, elegante, con occhi ardenti, sfidò Carlos a ballare.

Il giovane accettò, sicuro della vittoria.

La musica iniziò, e i due cominciarono a danzare. Il loro tango era incredibile, appassionato e pericoloso.

Volteggiavano sul pavimento con una grazia sovranaturale, eseguendo passi mai visti prima. Il pubblico guardava ammaliato.

Man mano che la danza proseguiva, Carlos si accorse con orrore che non riusciva a fermarsi. I suoi piedi si muovevano da soli, sempre più veloci.

Lo straniero sorrideva, i suoi occhi ora rossi come braci. Carlos capì di star ballando con il diavolo in persona.

La leggenda narra che ballarono per ore, forse giorni. Quando finalmente la musica si fermò, Carlos crollò a terra, esausto. Lo straniero era scomparso.

Da quel giorno, Carlos non fu più lo stesso.

Aveva imparato l'umiltà, ma anche nuovi passi di tango che insegnò ad altri. Si dice che questi passi, nati dalla danza con il diavolo, siano alla base di alcuni dei movimenti più seducenti e pericolosi del tango moderno.

*Questa leggenda, ovviamente fittizia, incarna diversi elementi tipici del folklore del tango:*

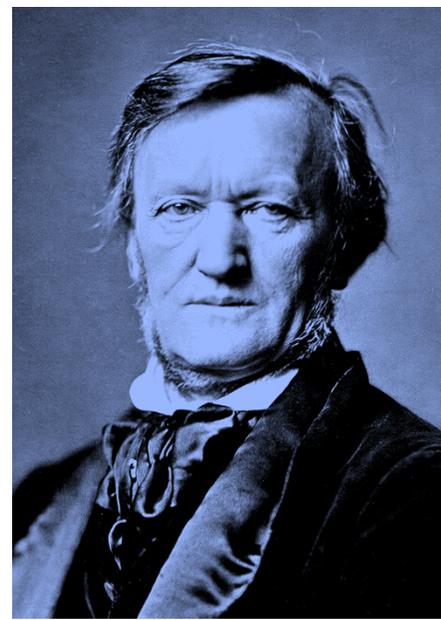
- *L'idea del tango come danza passionale e potenzialmente pericolosa*
- *Il tema dell'orgoglio punito*
- *L'associazione del tango con il sovranaturale e il proibito*
- *L'evoluzione della danza attraverso sfide e innovazioni.*

**Leitmotiv** / laitmo'tiv, evit. -'motiv, **ted.** 'laetmo,tɪ:f/

s. m. inv. (pl. **ted.** **Leitmotive**)

[vc. **ted.**, da **leiten** 'guidare, dirigere' e **Motiv** 'motivo' ⚙ 1884]

*Tema melodico ricorrente che caratterizza fatti, momenti o personaggi nel corso di una composizione.*

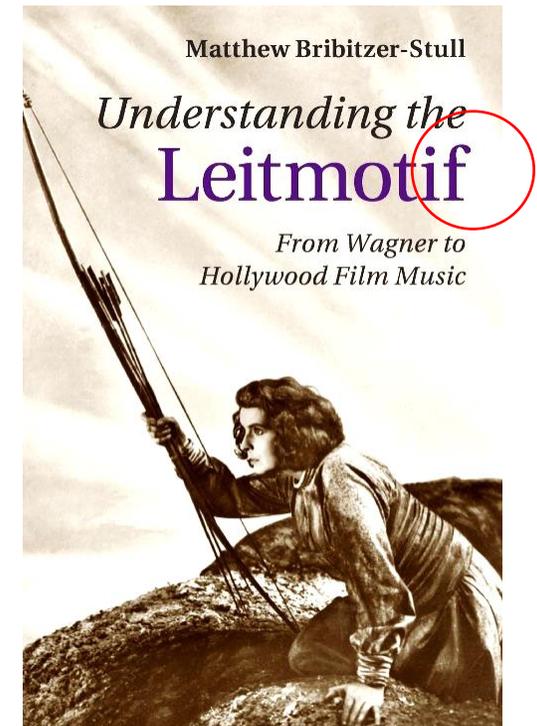


Wagner è spesso accreditato come inventore dei leitmotiv. Questi però erano già in uso quando è arrivato sulla scena - ma è stato il primo compositore a usarli ampiamente, ed è stato il primo compositore di rilievo a rendere i leitmotiv centrali nel proprio lavoro.

È difficile immaginare come sarebbero le colonne sonore dei film senza leitmotiv-melodie associate a specifici personaggi, eventi o temi che possono essere utilizzati per programmare il pubblico con stimoli inconsci.

La trilogia originale di Star Wars fa un uso particolarmente efficace dei leitmotiv.

[https://www.youtube.com/results?search\\_query=wagner+star+wars](https://www.youtube.com/results?search_query=wagner+star+wars)



**minuétto** / minu'etto/ s. m.

[fr. **menuet**, dim. di **menu** 'minuto, piccolo', per la brevità dei passi di questa danza ☼ 1709]

*Danza popolare francese in ritmo ternario (minuetti, valzer, mazurke), divenuta nel XVI sec. danza di corte e di qui introdotta in forma stilizzata a costituire uno dei movimenti nella suite, nella sonata, nella sinfonia e nel quartetto: i minuetti di Haydn, di Mozart.*



**bolèro** / bo'lèro/ s. m.

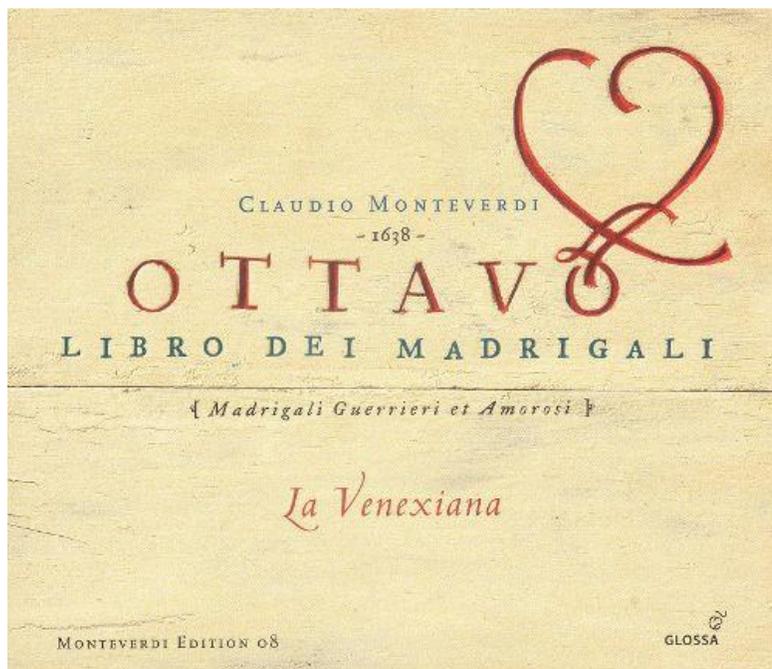
[sp. **bolero**; signif. prob. di "bugiardo" e "tipo di ballo e canto"; deriva dal lat. **bulla** → un nulla, una bolla di sapone]

*Musica e danza popolare spagnola, forse d'origine araba, in ritmo ternario.*

**vàlzer** / 'valtser/ s. m. inv.

[**ted.** **Walzer**, da **walzen** 'strusciare, ballare trascinando i piedi'; **rullare** (der. di **Walze** 'rullo, cilindro'), **indeg.** **wel-** (girare, rullare; **latino** **volvere** "girare", "ruotare"; **voltare** → volta, volume, coinvolgere, devolvere, involucro, valle; valva]

*Danza a coppie di origine tedesca, in tre tempi a movimento allegro o moderato | composizione musicale che ha il ritmo di tale danza: i valzer di J. Strauss; un valzer di Chopin.*



**madrigàle** / madri'gale/ s. m.

[**lat. tardo** **matricāle(m)** 'appartenente alla matrice', poi 'elementare, primitivo', da **māter** 'madre' (?) ☞ av. 1370]

*Composizione polifonica profana, fiorita soprattutto nei secoli XVI e XVII: i madrigali di Monteverdi.*

**sinco`pare** / sinko'pare/

[da **sincope** / 'sinkope/ s. f. ☼ 1546]

[lat. **tardo sy̅ncopē (m)**, dal gr. **synkopé**, deriv. di **synkóptein** 'spezzare', comp. di **syn** 'insieme' e **kóptein** 'tagliare'

☼ av. 1342]

*Cambiamento della normale accentuazione ottenuto prolungando un suono emesso su tempo debole nel tempo forte successivo, con effetto di sfasatura ritmica; ampiamente sfruttato nel jazz e nella musica leggera.*



**brìo** / 'brìo/ s. m. solo sing.

[sp. **brío**, dal **provenz.** **brìu** e questo dal **celt.** \*brīgos 'forza, vivacità' ☼ 1604]

*"Con brio", detto di esecuzione musicale vivace e brillante*

***e... per terminare!***

***All Times Music Mix***



# STRUMENTI ESOTICI

 **Sitar**

 **Koto**

 **Balalaika**

 **Oud**

 **Erhu**

 **Ngoni**

 **Didgeridoo**

 **Gamelan**

 **Djembe**

 **Bandoneón**

**Sitar** (India) **Nome originale:** सतार **IPA:** /sɪ'tɑːr/

**Leggenda:** Si narra che il sitar sia stato creato dal famoso musicista Amir Khusrow nel XIII secolo. Egli combinò elementi di strumenti persiani e indiani per creare il sitar, che divenne rapidamente uno degli strumenti più amati nella musica classica indiana.

**Strumento occidentale simile:** Chitarra.

Entrambi sono strumenti a corde pizzicate, sebbene il sitar abbia un timbro e una tecnica di esecuzione unici, con le sue corde simpatiche e l'uso dei ponti curvi.

**Gruppo musicale:** The Beatles (in particolare George Harrison, che ha introdotto il sitar in brani come "Norwegian Wood" e "Within You Without You").



Il termine **sitar** deriva dal **persiano** سهار (se-tār), che significa "tre corde" (سه se significa "tre" e تار tār significa "corda" o "filo").

*Questa etimologia riflette le origini dello strumento, che inizialmente aveva tre corde.*



**Koto** (Giappone) **Nome originale:** 箏 **IPA:** /'kɔʊtɔʊ/

**Storia:** Il koto ha una lunga storia che risale al periodo Nara (710-794). Secondo la leggenda, l'imperatore Shomu sognò di un angelo che suonava un bellissimo strumento a corde. Ispirato da questo sogno, ordinò la creazione del koto, che divenne uno strumento importante nella corte imperiale.

**Strumento occidentale simile:** **Arpa**. Entrambi sono strumenti a corde pizzicate con una serie di corde disposte orizzontalmente, anche se l'arpa viene suonata con le dita mentre il koto utilizza plettri attaccati alle dita.

**Gruppo musicale:** **Kodo** (un ensemble giapponese di tamburi taiko che a volte incorpora strumenti tradizionali come il koto nelle loro performance).



Il termine **koto** (琴) deriva dalla lingua **giapponese** e, in origine, era un termine generico usato per indicare vari strumenti a corde. L'etimologia del nome è piuttosto semplice: il carattere "琴" (che può essere letto come **koto** in **giapponese** o **qin** in **cinese**) era un termine antico usato per riferirsi a strumenti a corde in generale.

Nel contesto moderno giapponese, il termine **koto** è specificamente associato a un tipo particolare di strumento a corde lungo e piatto con 13 corde, che è suonato pizzicando le corde con le dita o con plettri speciali.

*Questo strumento ha radici storiche in strumenti cinesi come il **guqin** o il **guzheng**, che furono introdotti in Giappone e si evolsero nel koto come lo conosciamo oggi.*

**Balalaika** (Russia) **Nome originale:** Балалайка **IPA:** /bald'lajkə/

**Leggenda:** Si racconta che la balalaika sia nata dalla trasformazione di un semplice strumento a tre corde chiamato "domra".

La leggenda narra che un contadino russo abbia ricevuto la balalaika in dono da un folletto della foresta in cambio di una promessa di suonare solo per il bene.

**Strumento occidentale simile:**  
**Mandolino.**

Entrambi sono strumenti a corde pizzicate con un corpo a forma di mandorla o triangolare, sebbene il mandolino abbia quattro corde doppie mentre la balalaika ha tre corde singole.

**Gruppo musicale:** **The Terem Quartet** (un gruppo russo che utilizza la balalaika in combinazione con altri strumenti tradizionali russi per creare musica classica e folk innovativa).



Il termine **balalaika** (балалайка) ha origini incerte, ma si ritiene che provenga dal verbo russo "**балакать**" o "**балаболить**", che significa "**chiacchierare**" o "**parlare senza sosta**". Questo suggerisce un'associazione con il suono rapido e vivace prodotto dallo strumento, che potrebbe ricordare un parlare animato o una conversazione vivace.

Un'altra teoria è che il nome derivi da parole simili nelle lingue turche, dove "**bala**" può significare "**piccolo**" o "**bambino**", ma questa connessione è meno certa.

*In ogni caso, la **balalaika** è uno strumento musicale tipicamente russo, e il suo nome riflette probabilmente il carattere gioioso e spensierato della musica che spesso accompagna.*

**Oud** (Medio Oriente) **Nome originale:** عود **IPA:** /ʕuːd/

**Storia:** L'oud è considerato uno degli strumenti più antichi del Medio Oriente. Secondo una leggenda, il primo oud fu creato dal discendente di Caino, Lamech, che utilizzò il cranio di suo figlio morto per costruirlo, dando origine a un suono struggente e malinconico.

**Strumento occidentale simile:** **Liuto**.

L'oud è molto simile al liuto, sia per la forma che per la tecnica di esecuzione, essendo entrambi strumenti a corde pizzicate.

**Gruppo musicale:**  
**Anouar Brahem Trio**  
(guidato dall'oudista tunisino Anouar Brahem, che fonde jazz e musica araba).



Il termine **oud** (in **arabo:** عود) deriva dalla parola araba "**ūd**" عود che significa "**legno**" o "**bastone**". Questo nome fa riferimento al materiale con cui è costruito lo strumento, in particolare al legno utilizzato per la cassa armonica.

L'oud è uno degli strumenti più antichi del Medio Oriente e ha una lunga storia che risale a migliaia di anni fa. È considerato il predecessore del liuto europeo e ha avuto una grande influenza sulla musica in tutta la regione mediorientale e oltre.

*Il nome "oud" sottolinea quindi l'importanza del materiale principale con cui è realizzato, rendendolo distintivo tra gli strumenti a corda della stessa famiglia.*

**Erhu** (Cina) **Nome originale:** 二胡 **IPA:** /ɛr˥xu˨˥/

**Storia:** L'erhu ha una storia che risale a oltre mille anni fa. Una famosa leggenda narra di un vecchio musicista cieco che suonava l'erhu per guadagnarsi da vivere. La sua musica era così commovente che faceva piangere le persone e gli animali selvatici.

**Strumento occidentale simile:** **Violino**.

Entrambi sono strumenti a corde sfregate con un arco, anche se l'erhu ha solo due corde e un corpo molto più piccolo rispetto al violino.

**Gruppo musicale:**

**Twelve Girls Band**

(un ensemble cinese che combina strumenti tradizionali cinesi, inclusi l'erhu, con arrangiamenti moderni).



Il termine **erhu** (二胡) deriva dal **cinese** e può essere scomposto in due parti:

- "**Er**" (二) significa "**due**", riferendosi alle due corde dello strumento.
- "**Hu**" (胡) è un'abbreviazione di "**huqin**" (胡琴), che si traduce letteralmente come "**strumento ad arco delle popolazioni Hu**".
- Le popolazioni Hu erano gruppi etnici nomadi che vivevano nelle regioni settentrionali e occidentali della Cina, e il termine "huqin" è usato in Cina per descrivere una famiglia di strumenti a corda con arco.

Quindi, **erhu** significa essenzialmente "**strumento ad arco a due corde**" e fa parte della famiglia più ampia degli huqin, strumenti ad arco usati in Cina da secoli.

## **Ngoni** (Africa occidentale) Nome originale: Ngoni IPA: /ŋ'gouni/

**Leggenda:** Si dice che il ngoni sia uno strumento magico creato dai griot, i cantastorie dell'Africa occidentale. Le leggende narrano che suonare il ngoni possa evocare gli spiriti degli antenati, portando saggezza e protezione a coloro che ascoltano.

**Strumento occidentale simile:** **Banjo**. Il ngoni può essere paragonato al banjo, essendo entrambi strumenti a corde pizzicate con un corpo di risonanza rotondo e una tecnica di esecuzione simile.

**Gruppo musicale:** **Bassekou Kouyaté & Ngoni Ba** (una band maliana che mette in evidenza il ngoni e fonde musica tradizionale con influenze moderne).



Il termine **ngoni** si riferisce a un **antico strumento a corda originario dell'Africa occidentale**, particolarmente diffuso tra i popoli mandinka del Mali. L'etimologia del nome "**ngoni**" non è completamente chiara, ma è generalmente accettato che derivi dalle **lingue mandé** parlate nella regione.

Il **ngoni** è considerato un predecessore del banjo, e il suo nome potrebbe essere legato alle parole che descrivono strumenti simili o a termini che **indicano strumenti musicali tradizionali a corda**.

Come molti nomi di strumenti tradizionali, **la parola "ngoni" riflette più il suono e la funzione dello strumento nella cultura** piuttosto che una derivazione linguistica specifica.

*Nella cultura mandinka, il ngoni è spesso suonato dai griot, i musicisti e narratori tradizionali, che utilizzano lo strumento per accompagnare storie, canti e poesie, tramandando così la storia e le tradizioni orali della comunità.*

**Didgeridoo** (Australia) **Nome originale:** Didgeridoo (nomi vari tra i popoli aborigeni) **IPA:** /ˌdɪdʒərɪˈduː/

**Leggenda:** Nella cultura aborigena, il didgeridoo è spesso associato a storie del Dreamtime, l'epoca mitica della creazione.

Si crede che il suono del didgeridoo imiti i rumori della natura e degli animali, e che suonarlo possa connettere i musicisti agli spiriti ancestrali.

**Strumento occidentale simile:** **Tuba**. Anche se molto diverso nel materiale e nel contesto culturale, entrambi sono strumenti a fiato con un tubo lungo e utilizzano la tecnica della respirazione circolare per produrre suoni continui.

**Gruppo musicale:** **Yothu Yindi** (una band aborigena australiana che incorpora il didgeridoo nella loro musica rock e pop).



Il termine **Didgeridoo** è un nome di origine incerta, ma è generalmente ritenuto di **derivazione onomatopeica**, cioè imita il suono prodotto dallo strumento stesso. È importante notare che il nome "didgeridoo" non è un termine aborigeno, ma piuttosto un nome attribuito dai coloni europei.

Le popolazioni aborigene australiane hanno diversi nomi per questo strumento, a seconda della lingua e della regione. Alcuni di questi nomi includono:

- **Yidaki** (tra gli Yolngu del nord-est dell'Australia)
- **Mago** (tra i Gunwinggu nel Territorio del Nord)
- **Bambu** (un termine usato in alcune parti della regione di Kimberley)

*Questi termini variano notevolmente tra le diverse comunità aborigene, e lo strumento ha una lunga storia culturale e spirituale che risale a migliaia di anni.*

*Il didgeridoo è tradizionalmente utilizzato nelle cerimonie e nei rituali per raccontare storie, imitare suoni naturali e stabilire una connessione con la terra e gli antenati.*

**Gamelan** (Indonesia) **Nome originale:** Gamelan **IPA:** /'gæmələn/

**Storia:** La musica gamelan è parte integrante della cultura balinese e giavanese. Una leggenda narra che il dio della montagna, Sang Hyang Guru, abbia creato il gamelan per comunicare con gli dei. Il gamelan divenne quindi uno strumento sacro, utilizzato nei rituali religiosi.

**Strumento occidentale simile:** Orchestra di percussioni. Il gamelan può essere paragonato a un insieme orchestrale di percussioni, come i metallofoni e xilofoni utilizzati nella musica classica occidentale.

**Gruppo musicale:**  
**Gamelan Sekar Jaya**  
(un ensemble di gamelan balinese con sede a San Francisco, che esegue sia musica tradizionale che contemporanea).



Il termine **gamelan** deriva dalla lingua **giavanese** e **balinese** e si riferisce a un ensemble musicale tradizionale dell'Indonesia, che comprende principalmente strumenti a percussione, come gong, metallofoni e tamburi, oltre a strumenti a corde e a fiato.

L'etimologia della parola **gamelan** può essere ricondotta al verbo **giavanese** "**gamel**", che significa "**battere**" o "**percuotere**", facendo riferimento all'atto di suonare i gong e altri strumenti a percussione che sono fondamentali in questo tipo di ensemble.

**Il suffisso "-an" viene aggiunto per formare un sostantivo collettivo, riferendosi così all'intero gruppo di strumenti che suonano insieme.**

*Il gamelan è quindi un termine che non indica un singolo strumento, ma piuttosto l'intero complesso orchestrale, che è centrale nella musica e nella cultura tradizionale indonesiana, specialmente a Giava e Bali.*

**Djembe** (Africa occidentale) **Nome originale:** Djembe **IPA:** /'dʒɛmbɛi/

**Leggenda:** Si dice che il djembe sia stato creato dagli spiriti della foresta e donato al popolo Mandinka. Le leggende narrano che ogni tamburo contenga uno spirito, che può essere evocato attraverso la musica per proteggere e guidare la comunità.

**Strumento occidentale simile:** **Tamburo.**

Il djembe può essere paragonato ai tamburi a mano occidentali, come il bongo o il conga, che vengono suonati con le mani.

**Gruppo musicale:** **Ladysmith Black Mambazo** (mentre sono principalmente noti per le loro voci, collaborano spesso con percussionisti che suonano il djembe).

Il termine **djembe** deriva dalla lingua **Bambara** (una delle lingue parlate in Mali) e può essere scomposto in due parti: "**dje**" e "**be**".

• "**Dje**" significa "**radunare**" o "**riunire**".

• "**Be**" significa "**pace**".

Insieme, il termine **djembe** può essere interpretato come "**radunare tutti in pace**".

*Questo riflette l'uso tradizionale del djembe nelle comunità dell'Africa occidentale, dove il tamburo è utilizzato nelle cerimonie e nei raduni per unire le persone attraverso la musica e la danza.*



**Bandoneón** (Argentina) **Nome originale:** Bandoneón **IPA:** /bando'neon/

**Storia:** Il bandoneón è associato principalmente al tango argentino. Una storia popolare racconta di un giovane musicista che vendette la sua anima al diavolo in cambio della capacità di suonare il bandoneón con una maestria senza pari, trasformando così il tango in una danza sensuale e potente.

**Strumento occidentale simile:** **Fisarmonica**.

Il bandoneón è molto simile alla fisarmonica, essendo entrambi strumenti a mantice con tastiere per produrre suoni.

**Gruppo musicale:** **Astor Piazzolla y su Quinteto** (guidato dal famoso bandoneonista Astor Piazzolla, noto per il suo "nuevo tango").



Il termine **bandoneón** deriva dal nome del suo inventore, **Heinrich Band**, un musicista e commerciante **tedesco** del XIX secolo. Il suffisso "**-eón**" è un tipico suffisso che si trova in strumenti musicali, come "**acordeón**" (**fisarmonica** in **spagnolo**), quindi il nome "**bandoneón**" significa letteralmente "**strumento di Band**".

Heinrich Band sviluppò il bandoneón come una variante portatile e più espressiva dell'armonium, un piccolo organo a mantice. Lo strumento fu originariamente concepito per essere utilizzato nella musica religiosa e popolare in Germania.

*Tuttavia, il bandoneón divenne molto popolare in Argentina e Uruguay, dove fu adottato e divenne un elemento centrale nella musica del tango. Oggi è strettamente associato a questo genere musicale, anche se le sue origini etimologiche e tecniche sono europee.*

# ELENCO DEI BRANI PROPOSTI (1/2)

ARTISTA / ESECUTORE	PERIODO/SOGGETTO	TITOLO / BRANO	URL
Alicia Keys & Jay-Z	RAP	"Empire State of Mind"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Alicia+Keys+Jay-Z+Empire+State+of+Mind">https://www.youtube.com/results?search_query=Alicia+Keys+Jay-Z+Empire+State+of+Mind</a>
Anonimo (Medioevo)	LAUDA	"Laudario di Cortona"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Laudario+di+Cortona">https://www.youtube.com/results?search_query=Laudario+di+Cortona</a>
Antonio Vivaldi	BAROCCO	"Le Quattro Stagioni - Primavera"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Antonio+Vivaldi+Le+Quattro+Stagioni+Primavera">https://www.youtube.com/results?search_query=Antonio+Vivaldi+Le+Quattro+Stagioni+Primavera</a>
Artista anonimo	SALMI	"Psalm 23" (esempio corale)	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Psalm+23+choral">https://www.youtube.com/results?search_query=Psalm+23+choral</a>
Artista anonimo	WORLD MUSIC	"Didgeridoo Solo"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Didgeridoo+Solo">https://www.youtube.com/results?search_query=Didgeridoo+Solo</a>
Artista anonimo	WORLD MUSIC	"Djembe Drumming"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Djembe+Drumming">https://www.youtube.com/results?search_query=Djembe+Drumming</a>
Artista anonimo	WORLD MUSIC	"Koto Solo"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Koto+Solo">https://www.youtube.com/results?search_query=Koto+Solo</a>
Atrium Musicae De Madrid	MUSICHE ANTICA GRECIA	"Musica della Grecia Antica"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Atrium+Musicae+De+Madrid+Musica+della+Grecia+Antica">https://www.youtube.com/results?search_query=Atrium+Musicae+De+Madrid+Musica+della+Grecia+Antica</a>
B.B. King	BLUES	"The Thrill is Gone"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=B.B.+King+The+Thrill+is+Gone">https://www.youtube.com/results?search_query=B.B.+King+The+Thrill+is+Gone</a>
Beethoven	OPERA	"Fidelio - Overture"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Beethoven+Fidelio+Overture">https://www.youtube.com/results?search_query=Beethoven+Fidelio+Overture</a>
Beethoven	ROMANTICISMO - '800	"Symphony No. 5, I mov."	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Beethoven+Symphony+No.+5+I+mov">https://www.youtube.com/results?search_query=Beethoven+Symphony+No.+5+I+mov</a>
Béla Bartók	CLASSICA XX SECOLO	"Concerto per orchestra, I mov."	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Béla+Bartók+Concerto+per+orchestra+I+mov">https://www.youtube.com/results?search_query=Béla+Bartók+Concerto+per+orchestra+I+mov</a>
Bellini	OPERA	"Casta Diva" da "Norma"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Bellini+Casta+Diva+Norma">https://www.youtube.com/results?search_query=Bellini+Casta+Diva+Norma</a>
Chopin	ROMANTICISMO - '800	"Notturmo Op.9 No.2"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Chopin+Notturmo+Op.9+No.2">https://www.youtube.com/results?search_query=Chopin+Notturmo+Op.9+No.2</a>
Dave Brubeck	JAZZ	"Take Five"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Dave+Brubeck+Take+Five">https://www.youtube.com/results?search_query=Dave+Brubeck+Take+Five</a>
Domenico Scarlatti	BAROCCO	"Sonata in D minor, K.141"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Domenico+Scarlatti+Sonata+in+D+minor+K.141">https://www.youtube.com/results?search_query=Domenico+Scarlatti+Sonata+in+D+minor+K.141</a>
Donizetti	OPERA	"Una furtiva lagrima"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Donizetti+Una+furtiva+lagrima">https://www.youtube.com/results?search_query=Donizetti+Una+furtiva+lagrima</a>
Ed Sheeran	POP	"Shape of You"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Ed+Sheeran+Shape+of+You">https://www.youtube.com/results?search_query=Ed+Sheeran+Shape+of+You</a>
Elton John	POP	"Your Song"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Elton+John+Your+Song">https://www.youtube.com/results?search_query=Elton+John+Your+Song</a>
Eminem	RAP	"Lose Yourself"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Eminem+Lose+Yourself">https://www.youtube.com/results?search_query=Eminem+Lose+Yourself</a>
Ensemble De Organographia	MUSICHE ANTICA GRECIA	"Musica della Grecia antica"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Ensemble+De+Organographia+Musica+della+Grecia+antica">https://www.youtube.com/results?search_query=Ensemble+De+Organographia+Musica+della+Grecia+antica</a>
Fabri Fibra	RAP	"Stavo Pensando A Te"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Fabri+Fibra+Stavo+Pensando+A+Te">https://www.youtube.com/results?search_query=Fabri+Fibra+Stavo+Pensando+A+Te</a>
Franz Schubert	LIED	"Der Erlkönig"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Franz+Schubert+Der+Erlkönig">https://www.youtube.com/results?search_query=Franz+Schubert+Der+Erlkönig</a>
Georg Friedrich Händel	CLASSICA XIX SECOLO	"Water Music"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Händel+Water+Music">https://www.youtube.com/results?search_query=Händel+Water+Music</a>
George Gershwin	XX SECOLO	"Rhapsody in Blue"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=George+Gershwin+Rhapsody+in+Blue">https://www.youtube.com/results?search_query=George+Gershwin+Rhapsody+in+Blue</a>
Giacomo Puccini	OPERA	"Nessun Dorma"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Puccini+Nessun+Dorma">https://www.youtube.com/results?search_query=Puccini+Nessun+Dorma</a>
Gioachino Rossini	OPERA	"Largo al factotum" da "Il Barbiere di Siviglia"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Rossini+Largo+al+factotum+Il+Barbiere+di+Siviglia">https://www.youtube.com/results?search_query=Rossini+Largo+al+factotum+Il+Barbiere+di+Siviglia</a>
Giovanni Pierluigi da Palestrina	RINASCIMENTO	"Sicut Cervus"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Palestrina+Sicut+Cervus">https://www.youtube.com/results?search_query=Palestrina+Sicut+Cervus</a>
Giuseppe Verdi	OPERA	"Va, pensiero" da "Nabucco"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Giuseppe+Verdi+Va+pensiero+Nabucco">https://www.youtube.com/results?search_query=Giuseppe+Verdi+Va+pensiero+Nabucco</a>
Gluck	OPERA	"Orfeo ed Euridice - Che farò senza Euridice"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Gluck+Orfeo+ed+Euridice+Che+farò+senza+Euridice">https://www.youtube.com/results?search_query=Gluck+Orfeo+ed+Euridice+Che+farò+senza+Euridice</a>
Guillaume de Machaut	CHANSON	"Douce Dame Jolie"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Guillaume+de+Machaut+Douce+Dame+Jolie">https://www.youtube.com/results?search_query=Guillaume+de+Machaut+Douce+Dame+Jolie</a>

# ELENCO DEI BRANI PROPOSTI (2/2)

ARTISTA / ESECUTORE	PERIODO/SOGGETTO	TITOLO / BRANO	URL
Jean-Baptiste Lully	BAROCCO	"Marche pour la Cérémonie des Turcs"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Jean-Baptiste+Lully+Marche+pour+la+Cérémonie+des+Turcs">https://www.youtube.com/results?search_query=Jean-Baptiste+Lully+Marche+pour+la+Cérémonie+des+Turcs</a>
Johann Christian Bach	CLASSICA XVIII SECOLO	"Sinfonia in Sol Minore"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Johann+Christian+Bach+Sinfonia+in+Sol+Minore">https://www.youtube.com/results?search_query=Johann+Christian+Bach+Sinfonia+in+Sol+Minore</a>
John Dowland	RINASCIMENTO	"Flow My Tears"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=John+Dowland+Flow+My+Tears">https://www.youtube.com/results?search_query=John+Dowland+Flow+My+Tears</a>
Joseph Haydn	CLASSICA XIX SECOLO	"Sinfonia No. 94, 'Sorpresa'"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Joseph+Haydn+Sinfonia+No.+94+Sorpresa">https://www.youtube.com/results?search_query=Joseph+Haydn+Sinfonia+No.+94+Sorpresa</a>
Kérylos Ensemble	MUSICHE ANTICA GRECIA	"Epitaph of Seikilos"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Kérylos+Ensemble+Epitaph+of+Seikilos">https://www.youtube.com/results?search_query=Kérylos+Ensemble+Epitaph+of+Seikilos</a>
Kurt Cobain	GRUNGE	"Smells Like Teen Spirit"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Nirvana+Smells+Like+Teen+Spirit">https://www.youtube.com/results?search_query=Nirvana+Smells+Like+Teen+Spirit</a>
Loreena McKennitt	ARPA	"The Mystic's Dream"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Loreena+McKennitt+The+Mystic's+Dream">https://www.youtube.com/results?search_query=Loreena+McKennitt+The+Mystic's+Dream</a>
Loreena McKennitt	TANGO	"Tango to Evora"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Loreena+McKennitt+Tango+to+Evora">https://www.youtube.com/results?search_query=Loreena+McKennitt+Tango+to+Evora</a>
Louis Armstrong	JAZZ	"What a Wonderful World"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Louis+Armstrong+What+a+Wonderful+World">https://www.youtube.com/results?search_query=Louis+Armstrong+What+a+Wonderful+World</a>
Mahalia Jackson	GOSPEL	"Amazing Grace"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Mahalia+Jackson+Amazing+Grace">https://www.youtube.com/results?search_query=Mahalia+Jackson+Amazing+Grace</a>
Marco Cara	FROTTOLE	"Non è tempo d'aspettare"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Marco+Cara+Non+è+tempo+d'aspettare">https://www.youtube.com/results?search_query=Marco+Cara+Non+è+tempo+d'aspettare</a>
Maurice Ravel	BOLERO	"Boléro"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Maurice+Ravel+Boléro">https://www.youtube.com/results?search_query=Maurice+Ravel+Boléro</a>
Michael Jackson	POP	"Billie Jean"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Michael+Jackson+Billie+Jean">https://www.youtube.com/results?search_query=Michael+Jackson+Billie+Jean</a>
Miles Davis	JAZZ	"So What"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Miles+Davis+So+What">https://www.youtube.com/results?search_query=Miles+Davis+So+What</a>
Monteverdi	MADRIGALE	"Si ch'io vorrei morire"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Monteverdi+Si+ch'io+vorrei+morire">https://www.youtube.com/results?search_query=Monteverdi+Si+ch'io+vorrei+morire</a>
Monteverdi - La Venexiana	MADRIGALE	"Ohimè, se tanto amate"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Monteverdi+La+Venexiana+Ohimè+se+tanto+amate">https://www.youtube.com/results?search_query=Monteverdi+La+Venexiana+Ohimè+se+tanto+amate</a>
Monteverdi - The Consort Of Musicke	MADRIGALE	"Lamento della Ninfa"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Monteverdi+Lamento+della+Ninfa">https://www.youtube.com/results?search_query=Monteverdi+Lamento+della+Ninfa</a>
Niccolò Paganini	ROMANTICISMO - '800	"Caprice No. 24"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Niccolò+Paganini+Caprice+No.+24">https://www.youtube.com/results?search_query=Niccolò+Paganini+Caprice+No.+24</a>
Paul Dukas	XX SECOLO	"The Sorcerer's Apprentice"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Paul+Dukas+The+Sorcerer's+Apprentice">https://www.youtube.com/results?search_query=Paul+Dukas+The+Sorcerer's+Apprentice</a>
Pyotr Ilyich Tchaikovsky	CLASSICA XIX SECOLO	"1812 Overture"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Tchaikovsky+1812+Overture">https://www.youtube.com/results?search_query=Tchaikovsky+1812+Overture</a>
Ravi Shankar	WORLD MUSIC	"Sitar Solo"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Ravi+Shankar+Sitar+Solo">https://www.youtube.com/results?search_query=Ravi+Shankar+Sitar+Solo</a>
Richard Strauss	XX SECOLO	"Also sprach Zarathustra, Op. 30"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Richard+Strauss+Also+sprach+Zarathustra+Op.+30">https://www.youtube.com/results?search_query=Richard+Strauss+Also+sprach+Zarathustra+Op.+30</a>
Richard Wagner	OPERA	"Lohengrin - Prelude"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Richard+Wagner+Lohengrin+Prelude">https://www.youtube.com/results?search_query=Richard+Wagner+Lohengrin+Prelude</a>
Richard Wagner	ROMANTICISMO - '800	"The Ride of the Valkyries"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Richard+Wagner+The+Ride+of+the+Valkyries">https://www.youtube.com/results?search_query=Richard+Wagner+The+Ride+of+the+Valkyries</a>
Robert Johnson	BLUES	"Cross Road Blues"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Robert+Johnson+Cross+Road+Blues">https://www.youtube.com/results?search_query=Robert+Johnson+Cross+Road+Blues</a>
Samuel Barber	XX SECOLO	"Adagio for Strings"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Samuel+Barber+Adagio+for+Strings">https://www.youtube.com/results?search_query=Samuel+Barber+Adagio+for+Strings</a>
Schola Gregoriana	CANTO GREGORIANO	"Dies Irae"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Schola+Gregoriana+Dies+Irae">https://www.youtube.com/results?search_query=Schola+Gregoriana+Dies+Irae</a>
Stefano Bollani	RAG TIME	"Maple Leaf Rag" (di Scott Joplin)	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Stefano+Bollani+Maple+Leaf+Rag">https://www.youtube.com/results?search_query=Stefano+Bollani+Maple+Leaf+Rag</a>
Wolfgang Amadeus Mozart	CLASSICA XVIII SECOLO	"Eine kleine Nachtmusik"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Wolfgang+Amadeus+Mozart+Eine+kleine+Nachtmusik">https://www.youtube.com/results?search_query=Wolfgang+Amadeus+Mozart+Eine+kleine+Nachtmusik</a>
Wolfgang Amadeus Mozart	OPERA	"Le Nozze di Figaro - Overture"	<a href="https://www.youtube.com/results?search_query=Mozart+Le+Nozze+di+Figaro+Overture">https://www.youtube.com/results?search_query=Mozart+Le+Nozze+di+Figaro+Overture</a>

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

